IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 202. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 24 Luglio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

Periodico Politico Quotidiano

Fondato in Roma nel 1873.

Lire 10 dal 1° Agosto — al 31 Dicembre

È una condizione veramente eccezionale quella che offriamo al pubblico con questo abbonamento speciale, con diritto al premio che fu dato agli abbonati annuali.

Orologio dorato.

Il favore speciale che ha incontrato il premio dell'orologio agli associati del *Popolo Romano*, indiscutibilmente più vantaggioso di quanti ne furono dati dagli altri giornali in Italia e all'estero, per la semplice ragione che costa molto di più, ci ha obbligato ad aumentare le proprie ordinazioni e così ne abbiamo ancora una piccola partita disponibile.

Quest'orologio, costruito esclusivamente per noi dall'ottima, car Panaini, ha una macchina costruita specialmente su misura da una delle più rinomate fabbriche tedesche e ha una decorazione dorata, le rende un oggetto più che comodo necessario, poiendosi apprezzare per la leggerezza a qualunque parete di gabinetto, salotto sala da pranzo, negozio, se anche la parete è tappezzata.

L'orologio viene spedito, franco di porto al domicilio degli associati.

Tenuto conto del prezzo da noi pagato e del trasporto i nuovi associati vengono a spendere **3 lire** per ricevere il « Popolo Romano » in abbonamento dal 1° agosto fino alla fine dell'anno.

Abbonamenti senza premio

Tutti coloro che desiderano prendere l'abbonamento dal 1° agosto al 31 dic. 1901, senza il premio dell'orologio, devono inviare all'Amministrazione

Lire 7

Essi avranno diritto ai numeri arretrati col nuovo e nuovo senza ulteriore spesa.

Il nuovo romanzo

Facendo cominciare da pochi giorni nelle appendici il nuovo interessante romanzo — **Rapito** — gli associati nuovi possono richiedere, senza aumento di spesa, i numeri arretrati contenenti il nuovo romanzo.

Per tutti gli associati

In vista della stagione, avvertiamo **tutti** gli associati che essi rosa no far mutare, senza la minima spesa, queste volte cedano, il loro indirizzo.

Basta inviare all'Amministrazione in busta aperta una fascetta del giornale con la correzione, che deve essere chiara, del nuovo indirizzo.

Abbonamenti frazionati

Per comodità dei lettori abituati di Roma o di altre città che si recano fuori della nostra Provincia abbiamo stabilito degli abbonamenti **frazionati a giorno.**

Basta cale lare in ragione di **5 centesimi** al giorno l'abbonamento, mediante il quale si ha ogni sera — anche in franc bolli — pel numero degli giorni, in cui il lettore desidera ricevere il giornale.

Si raccomanda la massima precisione d'indirizzo.

I Consigli generali in Francia

Le elezioni per la rinnovazione parziale dei Consigli generali in Francia, avvenute domenica scorsa, sebbene avranno amministrativo, abbero il carattere di una prova generale delle elezioni politiche che si terranno nell'estate dell'anno venturo, sia perchè gli elettori non si sono ancora pronunciati sulla politica interna del gabinetto Waldeck-Rousseau, sia perchè questa politica è specialmente la questione delle Congregazioni e quella delle riforme tributarie e sociali, che non furono ancora nel parlamento.

In tesi gene ale, alle elezioni per i Consigli dipartimenti si può dare carattere politico, poichè gli elettori sono gli stessi e perchè per le elezioni di quei Consigli si fanno anche per la presentazione dei circoli sussiste il suffragio universale come per le elezi ni legislative.

Anche i candidati in molti distretti sono gli stessi, perchè circa la metà dei deputati e dei senatori fanno parte di quei Consigli.

Inoltre i consiglieri generali divengono elettori senatoriali e quindi dalle combinazioni politica dei Consigli generali dipende in parte quella del Senato.

Questa volta si trattava di provvedere a 1454 seggi, e tra i candidati erano 72 senatori e 140 deputati. Per questi deputati la rielezione a consiglio e generale era una prova della fiducia degli elettori, sebbene i Consigli generali sieno eletti dai Cantoni, mentre i Collegi dei deputati comprendono tutto il circondario, e sebbene le elezi ni non sieno generali, poichè i Consigli vengono rinnovati parzialmente a metà ogni tre anni, e non nella metà dei Dipartimenti, ma nella metà dei Cantoni.

Con questo sistema i legislatori francesi hanno risoluto il problema di c ai appoggiare ad una Camera uscita dal suffragio universale una specie di Parlamento provinciale, proveniente pure dal suffragio universale, ma che è meno accessibile della Camera ai cangiamenti di umore degli elettori. E può esc itare un di questa, mediante il diritto di eleggere i membri del Senato, l'ufficio di moderatore.

Le elezioni politiche nei consigli generali, sono, del resto, suffragate dalla preponderanza degli interessi locali dei quali essi devono, secondo la Costituzione, occuparsi esclusivamente.

In complesso anche questa volta nella lotta elettorale sono prevalse le questioni locali e personali e soltanto in pochi dipartimenti, ove moderati e radicali combattevano sopra un programma essenzialmente politico, l'esito delle elezioni ha avuto un'importanza politica speciale.

I socialisti avevano, come è noto, pubblicato un manifesto invitando tutti gli elettori socialisti ad unirsi ed i radicali rispondevano facendo appello alla concordia dei repubblicani. I risultati delle sezioni riuscirono favorevoli ai repubblicani ed oltre al Ministro Delcassé, l'unico membro del governo che era compromesso, furono eletti Deschanel, Dupuy, Paolo Leroy, Francesco Carnot ed altre personalità del partito repubblicano.

Il numero dei seggi che i repubblicani guadagnarono ascende alla cinquantina, ed è notevole che la maggioranza del Consiglio generale della Charente inferiore, la quale prima delle elezioni era conservatrice, è divenuta repubblicana.

Per quanto riflette l'organizzazione dei partiti essa, più che dalle elezioni di domenica scorsa, apparirà dal ballottaggi, poichè allora si vedrà quali coalizioni avverranno tra i varii partiti, secondo le rispettive affinità o la comunanza degli interessi politici, per lottare contro gli avversari.

Ciò che per ora è sicuro è che i repubblicani hanno trionfato e questa vittoria è un buon prognostico per le elezioni generali dell'estate venture, e dimostra che il pericolo nazionalista è molto meno grave di quanto gli organi di quel partito lo dipingessero.

Se come tutto lascia credere, il Gabinetto Waldeck-Rousseau farà le elezioni politiche l'anno venturo, si può ritenere per certo che l'esito di queste, confermerà i risultati favorevoli al governo delle elezioni dei Consigli generali di domenica scorsa.

×

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 23, ore 13,30. — Il *Temps* commentando i risultati delle elezioni per i Consigli generali rileva che i repubblicani vinsero parecchi seggi ai conservatori.

Il *Journal des Débats* dice che le elezioni dimostrano essere la Repubblica il regime migliore per la Francia.

Il *Français* rileva che la sconfitta di parecchie notabilità monarchiche dimostra il sensibile movimento del paese verso la sinistra.

Il *Matin* dice che l'esito delle elezioni dimostra chiaramente la volontà del paese che continui l'attuale forma di governo.

Parigi, 23, ore 15. — Il risultato delle elezioni per i Consigli generali dimostrò che i socialisti non progrediscono.

Parigi, 22, ore 18,55 — L'insuccesso dei nazionalisti nelle elezioni dei Consigli generali dà luogo a molti commenti.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 23 — Si ha da Tangeri:

Si dice che Macebi, ambasciatore marocchino a Londra e Berlino, sia partito da Berna, a bordo di un yacht noleggiato, per Mazagan.

Questo ritorno precipitoso è commentatissimo.

(S) **Cristiania**, 23. — Il Re Oscar assisterà alle manovre tedesche presso Danzica, ospite dell'imperatore Guglielmo.

Il nuovo ministero danese

(S) **Copenaghen**, 23 — Il nuovo gabinetto è stato così costituito:

Presidenza ed affari esteri: prof. di giurisprudenza Deuntzer.

Giustizia: l'avv. della Corte Suprema Alberti, deputato.

Interno: il redattore dell'*Enevolo*, Soeren, deputato.

Lavori pubblici: il redattore Hoenup, del giornale *Politiken*.

Agricoltura: il proprietario Ole Hans n, dep.

Guerra: il colonnello W. H. O. Madsen.

Finanze: l'ingegniere Christ Pher Hage, dep.

Marina: contrammiraglio Joehbrcke.

Culti ed istruzione: il revisore controllore di Stato Christensen Stadil, dep.

Tutti appartengo no alla sinistra.

Il granduca Michailovich a Costantinopoli.

(*) **Costantinopoli**, 23 — Il granduca Alessandro Michailovich, accompagnato dall'Ambasciatore russo Sinoviev, fu ricevuto in udienza di commiato dal Sultano.

Un assassinio politico?

(S) **Costantinopoli**, 23 — Si assicura che Nuri bey aiutante di campo del Sultano, inviato a Tibra vi sia stato assassinato dagli Armani a scopo di vendetta per l'incarcerazione del capo degli Armani Haudi bey, avvenuta nel giugno scorso.

La lealtà contrattuale

La *Patria*, con la quale spesso e volentieri ci siamo trovati insieme, e molto probabilmente ci troveremo anche per l'avvenire, nel giudicare di uomini e di cose, in questo periodo non lieto della vita politica italiana, censurava, l'altra sera, il governo di essere venuto meno ai suoi doveri contrattuali con la legge del 7 luglio, che autorizzò il ministro del Tesoro al riscatto " in contanti ed alla pari „ dei certificati ferroviari trentennali già emessi in virtù delle leggi 24 luglio 1897 e 20 luglio 1898, procurandosene i mezzi con emissione di buoni del Tesoro a lunga scadenza, da collocarsi alla pari ad interesse in nessun caso superiore al 4 per cento netto.

E' una censura, nella quale noi non possiamo consentire, tanto nella sua forma e tanto, e più, nella sua sostanza.

In ordine alla forma, notiamo all'egregia consorella, che la legge in parola, se fu votata frettolosamente tra l'ala dei solleone ed il desiderio vivissimo dei deputati di tornare ai patrii lari, stava però dinanzi alla Camera da tre mesi e veniva alla discussione pubblica confortata dalla relazione favorevole della Commissione generale del bilancio, nella quale Commissione più competente in materia di finanza, nella quale la Opposizione costituzionale, per numero e per valore, è largamente ed autorevolmente rappresentata.

Lunque non è giusto, nè è esatto ingenerare il dubbio che il progetto sia stato votato poco meno che di sorpresa da una maggioranza inconscia della sua importanza o troppo sollecita di prendere le vacanze.

In ordine alla sostanza, osserviamo che la legge avrebbe significato uno strappo deplorevolissimo alla lealtà contrattuale nel caso soltanto, nel quale essa avesse sancito la riduzione forzosa dell'interesse. Nulla, invece, di ciò, nel provvedimento, che il Governo propose e le due Camere hanno approvato.

I possessori di certificati ferroviari trentenari sono rimborsati alla pari del valore capitale dei certificati stessi, a cui potranno dare quel qualunque altro investimento, che loro piacerà, senza avere neppure l'obbligo di ascrivere il rimborso del vecchio o l'accettazione del nuovo titolo, come accade sempre ogni qualvolta un Governo delibera la conversione delle rendite di Stato — conversione, alla quale panno ricorso ripetutamente i maggiori paesi dei due continenti, ed alla quale — sia detto incidentalmente — devono mirare, come a mèta salutare, anche i nostri sforzi.

Consentirà la *Patria* che nessun nome di Stato o di finanza si è sognato mai di bollare codeste operazioni di conversione o le parole dure, che adoprò contro il più modesto provvedimento, che la legge del 7 luglio ha sanzionato.

Nè regge l'obiezione essere una infrazione contrattuale il pagamento anticipato, col quale si turbano interessi di terzi, che credettero, investendo i loro risparmi in qual titolo, di trovare ad essi un sicuro e giusto impiego per un determinato periodo di anni, che ora viene a mancare.

E' una obiezione d'indole giuridica, che fu risoluta dalle Corte suprema di Cassazione, la quale stabilì che la presunzione,

" stabilita dall'articolo 1175 del Codice civile, il termine essere stipulato a favore del debitore, è applicabile, come regola generale a tutte le obbligazioni a tempo determinato, „

Sarà bene ricordare sommariamente le circostanze, nelle quali questa importante massima fu stabilita dalla Suprema magistratura.

La Rete vertava tra la Società delle Ferrovie Sicule e le ditte F.lli Ceriana ed A. Grasso, le quali impugnavano alla Società il diritto di anticipare l'estinzione delle sue obbligazioni.

La lite, vinta in prima istanza dalle Ditte, fu portata in appello, e la Corte di Roma la respinse a favore della Società.

Contro questa decisione della Corte di appello fu presentato ricorso in Cassazione; questa, con dotta ed elaborata sentenza, che l'indole del giornale non ci consente di riprodurre, confermò il giudicato della Corte di appello.

Nel campo legislativo ricordiamo alla *Patria* la legge, che istituì la Cassa del Credito comunale e provinciale con lo scopo precisamente di mettere le aziende locali in grado di trasformare i loro debiti onerosi; legge la quale, sebbene vada più oltre perchè in taluni casi impone la conversione con riduzione d'interessi, ebbe unanime il consenso del Parlamento e della pubblica opinione.

Sicchè, per riassumerci, consuetudine e precedenti legislativi, in Italia e fuori, ragioni d'indole finanziaria e ragioni di indole giuridica confortano il provvedimento, che la *Patria* censura: provvedimento che, senza offendere alcun legittimo diritto acquisito, ha liberato il bilancio da un peso, che non rispondeva al prezzo odierno del denaro.

D'altra parte, quando la tendenza ad una finanza di sgravii è diventata tra noi così forte, che difficilmente potrà questo od altro Ministero farvi ongine, onde qualche cosa dovrà pur cedere per soddisfare l'opinione pubblica, tutti i provvedimenti destinati ad accrescere, sia pure in piccola misura, le disponibilità del bilancio, meritano non biasimo, ma approvazione da coloro, che, come noi, pongono al disopra delle passioni di partito e di uomini la incolumità della finanza.

Per i linciati di Erwing.

Per istruzione avutane dal suo Governo, l'Incaricato d'affari degli Stati-Uniti ha fatto all'on. Prinetti, ministro degli affari esteri, la seguente dichiarazione:

" Il Governatore del Mississipi sta facendo una inchiesta circa l'annunciato linciaggio, avvenuto in Erwing, di persone nate in Italia. Il Governo degli Stati-Uniti prenderà tutti i provvedimenti legali, che i fatti possano ci suentire, per assicurare giustizia contro i colpevoli. „

Il ministro prese nota della dichiarazione, esprimendo la ferma fiducia che la ricerca dei colpevoli sarà dalle autorità cui spetta condotta in modo da evitare che anche questa volta, come nei precedenti casi, il misfatto vada impunito.

E qui giova ricordare che un *bill* per sottrarre tali atti selvaggi, indegni di un popolo civile, alle Corti locali e deferirne il giudizio alla Magistratura federale, la quale offre garanzie di maggiore libertà e di serenità, che pur troppo, per una serie di circostanze, che tutti intuiscono, possono mancare alle prime, trovasi dinanzi al Congresso.

L'azione immediata dell'on. Prinetti dovrebbe essere diretta, para a noi, a sollecitare una intanto l'approvazione di quel *bill*, senza pregiudizio di quegli altri provvedimenti che la frequenza di cotesti fruttti incidenti potrà consigliare e che la diplomazia potrà concordare.

Tra turchi e cristiani.

(S) **Vienna**, 23. — La *Politische Correspondenz* pubblica un rapporto da Uskub, il quale dichiara esagerate le notizie pubblicate circa gli incidenti di Mitrovitza.

Il rapporto constata che la calma vi fu ristabilita; smentisce la versione delle autorità sui fatti che provocarono l'11 corr. lo scontro sulla montagna di Rogozna tra una pattuglia di truppe e una banda la quale ebbe un morto e due prigionieri.

La gendarmeria sequestrò a Kolaschin trenta fucili. I musulmani chiesero poscia una perquisizione nelle case cristiane per cercarvi armi.

Fu perciò che oltre cento musulmani si adunarono a Mitrowitza, ma il generale turco calmò la folla eccitata, la quale rientrò nei rispettivi domicilii dopo aver spedito un dispaccio al Sultano.

I fatti cui accenna il dispaccio sono avvenuti, secondo una corrispondenza da Belgrado, nella regione della Vecchia Serbia, tra Mitrovitza e Berane e Novibazar e Ipek, sulla sponda del fiume Ibar.

Estate colà una colonia serba, di cui fanno parte 33 piccoli villaggi, la maggior parte dei quali contano appena una ventina di case, e che si chiama " Kolaschin. „

I piccoli comuni di qui villaggi, che formavano una comunità patriarcale di quattro parrocchie, si amministravano finora da sè come una specie di Repubblica. Il più anziano dei quattro parrochi (*papi*) era giudice e capo religioso nello stesso tempo; egli rappresentava la piccola Repubblica presso il governo turco; percepiva un piccolo tributo ed una tassa sull'alune di un sch'effiato turco che rieleeva colà in permanenza e conseguava puntualmente tal tributo alle autorità turche residenti a Wutschitri, da cui la piccola colonia serba dipendeva.

I piccoli conflitti fra la popolazione venivano appianati dal capo religioso.

La popolazione povertà non può esercitare l'agricoltura, essendo la regione ricca di boschi, essa è dedita ai mestieri.

Da quando —, sia che rimonta a qualche anno fa — la piccola regione di Kolaschin, fu resa amministrativamente dipendente da Mitrowitza incominciò a manifestarsi tra gli abitanti un certo malcontento. Negli ultimi tempi poi, e dopo che fu tracciata una linea ferroviaria strategica da Mitrowitza a Berane al confine del Montenegro, i turchi incominciarono ad angariare la popolazione e parecchi abitanti furono arrestati dalle autorità turche e derubati dagli arrestati.

Recentemente dei *nizam* turchi e dei *bascibozuk* armati, penetrarono nella regione e sotto il pretesto di sequestrare delle armi oltrepasse provvisorii dalla Sublima, perquisirono le abitazioni e vennero a conflitto colla popolazione e vi furono dei morti e feriti.

Parecchi abitanti furono tradotti in ceppi a Mitrowitza. Anche la chiesa e la scuola di Kolaschin furono perqu site e vi si trovarono delle armi.

Per questi fatti si è manifestato un vivo fermento tra i serbi da una parte ed i musulmani dall'altra accbè si teniava che scoppiasse un conflitto armato.

Il dispaccio dice che queste notizie sono esagerate.

Comunque, certo è che la tranquillità è scomparsa dalla regi ne di Kolaschin e che la vita idillica nella piccola comunità è finita perchè la maggior parte della popolazione dovrà emigrare.

Dal lodo ogno dell'on. Zanardelli la questione è oggi restituita ai suoi veri termini e ricondotta nei suoi giusti confini.

Essa potrà essere ripresa, ma a patto che gli operai, guardando soltanto ai loro veri interessi, pensino a difendersi senza intermediari politici.

Basterà perciò che il buon senso abbia libero il suo corso. E noi lo auguriamo, fiduciosi, sicuri certi, che l'on. Zanardelli riuscirà a trovare la soluzione del conflitto, se questo si dibattarà direttamente tre armatori ed operai nel campo economico, all'infuori d'ogni fine politico prossimo o remoto.

Banche e Società

Banco di Roma.

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Roma, nella sua adunanza di ieri, in cui non vanuine a minato Direttore dell'istituto il cavaliier Enrico Jacomoni.

Economia e Statistica

Casse postali di risparmio in Italia.

Situazione al fine aprile 1901.

Libretti in corso al fine di marzo	N.	4,079,997
Libretti emessi nel mese di aprile	»	49,746
	N.	4,141,753
Libretti estinti nell'aprile	»	12,277
Erano accesi al 30 aprile libretti	N.	4,129,876
Depositi in fine di marzo	L.	701,092,573 53
Depositi dell'aprile	»	30,580,044 52
	L.	731,672,618 05
Rimborsi dell'aprile	»	35,119,056 81
Rimanenza depositi fine aprile	L.	696,553,551 24

Aumentò nel corso del mese il numero dei depositi, ma diminuì l'entità per una cifra di 2 milioni e mezzo.

E' una normale che alle scadenze trimestrali, specialmente quando esse coincidono col cambio di stagione, i depositi accumulati durante il trimestre si assottigliano alquanto per i bisogni delle piccole industrie e del piccolo commercio di rifornirsi e di liquidare gli impegni del precedente trimestre.

Il bilancio di una grande città coloniale.

Parlammo recentemente del commercio del Tonchino, non mancherà d'interessare qualche altra particolarezgiata sul bilancio della capitale della grande colonia francese.

Hanoi ha un bilancio che monte per il 1900 ora di 870,639 piastre, è stato, per il 1901, di 686,939 piastre.

In cifra tonda le entrate della città sono di circa 50,000 piastre in aumento sull'anno precedente. Tra le entrate, ne citeremo qualcuna. L'aumentare della quale è una prova manifesta del progresso della città Indocinese.

L'incremento incessante dei mercati della città ha prodotto un aumento nelle entrate di 11,000 piastre (72,000 piastre nel 1900, 83,000 nel 1901). — Il progresso della industria è dimostrato dal fatto che i predetti delle tasse e dei diritti autorizzati sono saliti da 32,000 a 40,000 piastre.

Nella categoria delle spese, (art. 7: " Nuovi lavori „ è quello che porta maggiori aumenti.

Le spese per opere di pubblica utilità, infatti, sono state previste per piastre 268,350.

Argentina e Italia

Il marchese Obizzo Malaspina, r. ministro d'Italia a Buenos-Ayres, ha trasmesso al Ministero degli esteri un rapporto sul movimento commerciale della Repubblica nel 1900 e nel primo trimestre 1901, non speciale riguardo alle relazioni scambievoli tra l'Argentina e l'Italia.

I dati del commercio estero del 1900, pubblicati dalla direzione generale della Statistica Argentina, si riassumono così:

Esportazione	scudi oro	154,639,419
Importazione	id.	113,485,009
Saldo a favore dell'esportaz. scudi oro		41,115,343

La esportazione, a suo volta, diminuì di scudi 3,265,602, ma di 26 per mille.

Il saldo a favore dell'esportazione generale della Repubblica, che nel 1899 saliva alla somma di 68 milioni di scudi oro, è diminuito nello scorso anno di oltre un terzo, pure cacendo sceso, sebbene in proporzione minore, la cifra della importazione.

A tale diminuzione hanno contribuito cause di diversa natura e di carattere transitorio, tra le quali specialissime ma, la crisi commerciale della lana, l'epidemia afosa, la chiusura dei porti inglesi, al bestiame vivo provenienti dal Plata, e le inondazioni della provincia di Buenos Ayres e di alcuni territori del Sud, in seguito alle quali si perdettero 14 milioni circa di ovini.

Del quadro in cui il movimento degli scambi è ripartito secondo i paesi di provenienza e di destinazione, si rileva che relativamente agli altri paesi la nostra situazione non è mutata conservando noi il **terzo** posto nel commercio d'importazione argentino ed il **settimo** in quello di esportazione. Ciò il nostro della importanza degli scambi abbiano fatto un deciso passo innanzi nel primo, rimanendo quasi stazionari nel secondo.

Infatti l'importazione dall'Italia nel 1899 ricostituì di scudi 15,798,072, raggiunse nel 1900 la somma di scudi 14,824,498 che rappresenta il 131 per mille dell'importazione totale, con un aumento di scudi 1,144,426 ossia dell'83 per mille sull'anno precedente.

Per contro l'esportazione argentina in Italia che nel 1899 salì a scudi 4,426,813, scese nel 1900 a scudi 4,304,154 con una diminuzione di scudi 622,458 ossia del 126 per mille nel 1899.

Bisogna tuttavia notare che, malgrado la maggior cifra assoluta, l'esportazione per l'Italia nel 1899 non rappresentava che il 97 per mille dell'esportazione totale, mentre quella del 1900 rappresenta il 98 per mille.

Nel commercio d'importazione argentino il maggior aumento spetta alla Germania, la quale ha preso il secondo posto occupato nel 1899 dagli Stati Uniti, poscia all'Italia.

La maggior diminuzione corrisponde all'Inghilterra, la quale scbbe mantenute il primo posto cedendo una cifra che rappresenta il 341 per mille dell'importazione totale.

Nel commercio di esportazione argentino segnalo il maggior incremento i Paesi Bassi, l'Inghilterra e in Spagna; e la maggiore diminuzione in

Francia, la Germania e il Belgio, con cifre rilevanti che si spiegano colla paralizzazione del commercio delle lane.

Nelle importazione generale si nota una considerevole diminuzione nel caffè, nella yerba, nei tabacchi, nei tessuti di lana e di filo, negli oggetti in legno e nel carbon fossile. Gli aumenti più considerevoli si riscontrano negli oli, nei prodotti chimici e farmaceutici, nel ferro e macchine, specialmente per maggiore importazione di materiale ferroviario.

Nella esportazione generale sono segnalate diminuzioni notevoli negli animali vivi, nelle spoglie di animali e nelle materie vegetali greggie e confrontate ad un aumento nei cereali e nei prodotti forestali.

La minore esportazione delle lane ha raggiunto la cifra somma di scudi 49,292,038, la quale spiega da sola la differenza fra l'esportazione del 1899 e quella del 1900.

D'altra parte le maggiori esportazioni del lino rappresentate da scudi 3,271,926 e del grano da scudi 10,849,310 hanno contribuito a ridurre tale differenza a 36,317,119.

Quasi tutte le categorie hanno contribuito all'aumento dell'importazione dall'Italia; una in modo particolare: le sostanze tintorie, i tessuti, i vini, le materie tessili, le manifatture, le zolfo, il marmo, il talco, le pietre da costruzione, gli olii, la carta, il materiale elettrico, i liquori e i libri.

Presentano una diminuzione soltanto il tabacco e i sigari, i tessuti di lana e cotone e le pelli.

Nel commercio di esportazione dall'Argentina verso l'Italia, hanno assunto notevole incremento, il seme di lino, le conce, vacche secche ed il grano.

Durante il 1° trimestre 1901, il totale dell'importazione è stato di scudi oro 30,050,693 con una differenza in meno sul trimestre del 1900 di scudi 4,661,045.

Il valore totale dell'esportazione è stato di scudi 47,786,284 con una differenza in meno sullo stesso periodo 1900 di scudi 4,822,886.

Nel trimestre l'Italia mandò all'Argentina tante merci per scudi 3,757 745, corrispondente ancora nell'importazione il terzo posto, sebbene questo valore rappresenti una differenza in meno di scudi 1,009,437 su quello del 1900.

L'ammontare dell'esportazione verso i porti italiani è stato di scudi 1,177,098 con una differenza in meno di scudi 15,894 sul corrispondente periodo del 1900.

Anche nell'esportazione continuarono ad occupare il settimo posto.

Atti del Governo

La *Gazz. uff.* del 29 contiene:

R. D. coi quali si provvede alla classificazione in prima categoria di alcune bonificazioni nelle prov. di Rome, Sondrio, Firenze e Campobasso — R. D. che approva il quadro organico del personale civile insegnante della R. Accademia navale.

R. D. per la costituzione di un consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e per la vecchiaia degli operai — Avviso dei pierossi della Società di navigazione generale italiana che fanno servizio per la Colonia Eritrea durante il 2.o semestre 1901.

Comunicato fatto nei pierossi dei Min. dell'Interno delle Poste e dei Telegrafi e di agr. ind. e comm. — Bollettino sanitario settimanale del lestinme dal 17 al 23 giugno — Elenco degli italiani morti a Santos, e a bordo dei bastimenti nazionali, durante il 1 trimestre 1901 — Divieti d'esportazione.

Prezzo dei cambi — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

×

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicava ieri reca:

" Legge che aggrega alla pretura di Oristano i comuni di Solarussa, Zerfaliù e Siamaggiore — Idem che aggrega il mandamento di Cuneo alla circoscrizione amministrativa e giudiziaria del circondario di Palermo — Tariffa penale: Istruzioni — Quadri riassuntivi dei registri campione 6° trimestre dell'esercizio finanziario 1900-1901 — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Posti vacanti — Culto „.

×

Giudici — Orrù Elisio da Cabtanisetta ad Oristano; Bellarba Espartero da Oristano a Caltanissetta.

Pretori — Pilolli Domenico da Cagnano Varano ad Ischitella; Palerinari Bernardino da Isola del Giglio a Castelnuovo nei Monti; Marongiu da Sinnai a Fluminimaggiore; De Bellis Giuseppe da Palazzo San Gervasio, sospeso perchè sottoposto a procedimento penale.

Aggiunti giudiziari. — I seguenti aggiunti giudiziari sono stati nominati pretori con le residenze rispettivamente segnate:

Di Silvestro e Tuoto, Migliuo Carlo a Gubbio, Tempesta Pasquale a Senze, Paolo Renato a Dogliani, Giglioni Giulio a S. Ginesio, Jacovissi Nicola a Camerota, Talarico Guglielmo a Civitella del Tronto, Reggiero Pasquale a Teverola, Favari Silvio a Gualdo Tadino, Amodini Giuseppe Vitale a Gerra.

D'Elia Costanzo a Terlizzi, Libonati Michele a Cetraro, De Lisio Maurizio a Revello, Speranza Filippo ad Amantea, Scordia Giovanni a Scioli, Colsurdo Nicola a Nocara Terinese, Principe Leopoldo a Notaresco, Ragosso Emanuele a Vastone, Schiopa Giovanni Giuseppe a Vasalenne, Page Gabriele a Verres, Tomasi Giustino a Pisnzi, Festa Luigi a Maida, Torchiani Rodolfo a Villanova Monteleone, Chiappelli Alberto a Valguarnera Caropepe, Gabriele Sabino a Cagnano Varano, Brogino Donato a Calice di Cornovigli, Perasso Francesco a Sinnai, Borgatta Giulio a Presegglie, Colletti Domenico a Santadi, Petretti Luigi a Orvietta Rovere.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Milano, 22. — La stampa cittadina, preoccupata del succedersi di prodezze tepistiche, invita l'autorità a voler seriamente provvedere.

Giorni sono un uomo è stato gravemente ferito, ieri notte il povero " Savoia „, di proprietà di certa Anna Exeman venne sacchieggiato da numerosi tepisti i quali per di più percossero in modo la padrona e una cameriera sinacerinndo di peggio alcuni avventori che protestarono.

Insomma, è un vero maligno risveglio della *mala vita* minacce che occorre energicamente reprimere.

Pavia, 22, ore 10,10. — I suicidi che si succedono in modo continuo destano impressionante rivanzo tra la cittadinanza. Ricordereste che, giorni sono, lo studente Angelo Motto tentava suicidarsi a Sestri Ponente insieme alla giovanetta amata. Oggi si è suicidato in città lo studente Giovanni Mazzoni, di sperato per non aver superato gli esami di laurea. Questa sera avranno luogo i funerali.

Fasto, 22, ore (X). Domenica 28 avranno luogo le elezioni parziali amministrative.

Si prevede una lotta molto aspra fra i conservatori, che sono attualmente al potere, e i *popolari* che hanno ogni ragione per riuscire.

La vittoria arriderà con ogni probabilità agli attuali amministratori che hanno ben meritato della cittadinanza con opere di grande utilità: unificazione di debiti, nuova fabbricato scolastico, segnedotto, nuovo quartiere militare, i *popolari*, invece, sarebbero per tre anni all'amministrazione comunale, nulla facendo all'infuori di bizantine accademie.

Domenica, dunque, si combatterà strenuamente, vi fu un banchetto di oltre 200 coperti.

Parlarono sulle prossime elezioni amministrative l'on. Marcotti e l'avv. Rossi, i quali furono vivamente applauditi.

La riunione si sciolse a tarda ora.

Solmona, 23, ore 12. — (*It.*). Ieri ad Aquila il dep. Ferri fece nel teatro Nuovo una conferenza a beneficio degli operai scioperanti; oggi il dep. Comandini parlerà sui sulle organizzazioni operaia.

L'on. Alfredo Baccelli nella Puglia

(S) **Santeramo,** 23 — L'on. Alfredo Baccelli sottosegretario di Stato per l'agricoltura, è qui arrivato ieri sera, accompagnato dall'on. deputato Favuncelli, presidente del Consorzio antifillosserico barese, dai signori Luigi Patroni, Griffi, De Lauzentis, dall'ispettore dell'agricoltura, cav. Danesi, e dal sac cap. di Gabinetto, cav. Nasari.

Tanto a Gioia del Colle quanto a Santeramo, l'on. Alfredo Baccelli ebbe festose accoglienze dalle autorità e dalla popolazione che dimostrano giubilo l'intervento del governo per la difesa della viticoltura pugliese, proficuo interesse della regione.

Stamane alle 8, l'on. Alfredo Baccelli si è recato a visitare i principali centri infestati e le nuove e vecchie infezioni nelle contrade di Coselvivi e Iazzitello per rendersi esatto conto del funestamente della numerose squame esportatrici e dello stato dell'infezione, e dispone che sulle si trascuri perchè la lotta continui energica ed attiva, affinchè si possa con sicurezza conoscere presto le vere condizioni del male e i mezzi per la difesa e reprimerlo, od almeno ritardare, un'ulteriore diffusione filosserica.

Nel pomeriggio l'on. Alfredo Baccelli, percorrendo i vigneti lungo la strada carrozzabile da Santeramo a Gioia del Colle, ripartirà direttamente per Foggia, dove visiterà domattina, essendo a ripetuti inviti, la Scuola di arti e mestieri e la Camera di commercio e donde farà ritorno a Roma mercoledì sera.

Un dramma passionale.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Milano, 24, ore 13,55. — Stamane prima che abbigliasse Pietro Bellarini, vantatore, cameriere di caffè, bussò all'uscio della modesta abitazione delle sorelle Brassanelli ed ottenne intima ospitalità dalla maggiore di esse Luigia, diciannovenne. Poco dopo, mentre questa dormiva, le sparò un colpo di rivoltella dentro un orecchio. La disgraziata fuggì nella stanza attigua, ove, il giovinotto la raggiunse e la colpì mortalmente al cuore con lo stesso sistema. Sopraggiunti dei coinquilini, richiamati dalle detonazioni e dalle grida, il Bellarini s'uccise con un colpo al capo.

Dicesi che si ritrovasse nei letto, nella quale avrebbe che egli avesse precedentemente ucciso, poichè non potevasi tollerare che la famiglia amata condiscendesse anche vile scioguata, nella quale l'aveva ritrovata al ritorno dall'America.

Tra socialisti

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Milano, 24, ore 1,30 — Il dibattito tra socialisti, durato ieripo sera, terminò adesso dopo una discussione vivace, a momenti tumultosa.

Fu respinta la mozione maggioranza la mozione Jellenich. Rassumente i binnini che l'episodio di Turati portava contro una frazione accusata di anarcoidismo.

Si approvò la mozione Calvi, che ritiene impegnati tutti gli aderiti al partito alla più scrupolosa disciplina, consci della straordinaria importanza dell'attuale esperimento affrontato dal partito medesimo in una occasione rappresentanza parlamentare.

Fu approvata infine l'aggiunta Cabrini, che riserva che le modalità le quali provvedono anche alla disciplina e alla serietà del partito siano in qualsiasi occasione rigidamente osservate.

Ciò si riferiva all'incidente delle bandiere rosse nel corteo per l'inaugurazione del monumento a Carlo Cattaneo.

La Commissione esecutiva cui fu nozata la fiducia espressa nel resplnto ordine del giorno Jellenich. si dimise.

Grave disastro.

(S) **Modena,** 23. — Nel Comune di San Ucsario sul Panaro sono crollati tre magazzini di grano nostri sopra un laboratorio di trecce di truccioli. Sei ragazze sono rimaste morte. Altre tre ragazze e la moglie del proprietario del laboratorio sono rimaste ferite.

Le autorità sono accorse sul luogo del disastro per l'opera di salvataggio e l'assistenza ai feriti. Nel laboratorio lavoravano 40 ragazze, ma fortunatamente nel momento del disastro la maggior parte erano uscite essendo l'ora del pranzo.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 23, — Ieri furono caricati in questo porto 823 carri, di cui 325 di carbone per i arrivati e 98 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 211, dei quali 146 per imbarco.

Scioperi in Italia e fuori.

(*Servizio speciale del Pro. Rom.*)

Napoli, 23, ore 18,15. — Dopo un vivace dibattito con 110 voti vinti e 112 è stata decisa la continuazione dello sciopero dei pastai. Le leghe dei pastai e dei semolai invitano con un manifesto tutti i negozianti disposti ad ogni compromimento a trattare direttamente con le leghe. Si attendono quelle decisioni definitive.

Livorno, 23 ore 17,10. — Lo stabilimento della ceramica è stato chiuso: un manifesto annunzia che tutti gli operai sono licenziati.

Milano, 23, ore 24 — Gli operai della Manifattura dei tabacchi desiderano essere la ripresa del lavoro, affidandosi alle promesse del Governo.

Parigi, 23, ore 15. — Si ha da New York: Gli scioperanti circolano minacciosi per le strade di Pittsburgo, occupando gli sbocchi delle strade per impedire agli operai non unionisti di entrare nelle fabbriche. Questi però n n comparvero, anzi i *trusts* hanno chiuso i servizi loro offerti.

Alcuni scioperanti ocon arono le posizioni tutta la notte. Verso il mattino la polizia li disperse.

Un Consiglio scolastico provinciale

in difesa di un maestro.

Riceviamo e pubblichiamo di buon grado, trattandosi di questione che dal caso singolo assurge al caso generale ed interessa tutta la classe degli insegnanti elementari:

Circa tre mesi or sono a Castiglione, grossa borgata in provincia di Viterbo, un buon giovane, Domenico Tasinazzo, ex-alunno del ginnasio parecchi di Bassano Veneto, venne assunto come maestro supplente per la scuola del Comune in seguito a vicenda (dopo il tempo utile per bandire un nuovo concorso per quell'anno) del titolare.

L'anno seguente, bandito il concorso in forma legale, il Tasinazzo si presentò con i titoli erano di gran lunga superiori a quelli degli altri concorrenti, senza dubbio quindi che egli sarebbe stato il prescelto; sennonchè il parroco del luogo (non sappiamo se per ordine superiore o per impulso di propria iniziativa), intraprese una campagna affinchè si sbarazzasse il suo ufici di cappellano e di maestro.

Il Consiglio comunale, non avendo potuto decidere in tempo l'esito del concorso, la Giunta scolastico provinciale nominò *per due anni* il Tasinazzo.

Naturalmente il parroco riprese la sua campagna contrariata al giovane maestro impassendogli, fra l'altro, alla stregua delle scuole, un programma assolutamente per l'insegnamento religioso, quale in 23 anni non avevano mai presentato ai suoi predecessori. Il Tasinazzo, tuttavia, seppe resistere e resistere.

Intanto, l'anno scorso, il fabbraio, mori uno dei cappellani che non venne sostituito, attendendosi che scadesse i due anni d'insegnamento che al Tasinazzo erano stati assegnati.

Nell'inverno del 1901, all'avvicinarsi del tempo in cui, a termini di legge, il Consiglio comunale di Castiglione avrebbe dovuto o confermare, dopo il biennio di prova, il Tasinazzo o licenziarlo, il parroco cominciò, e in pubblico e in privato, a dichiarare al popolo la necessità di un nuovo cappellano, poichè egli essendo vecchio e l'altro accordate quasi cieco, in due non poteano soddisfare a tutti i loro obblighi. Ma il vescovo non gli avrebbe concesso il cappellano se il Comune non avesse offerto a questo anche il posto di maestro.

Fosse al vescovo si sarà fatto credere che, senza lo stipendio municipale, il cappellano non potesse vivere. Eppure tre anni prima, il terzo cappellano, non massico, d'ora, e in Castiglione aveva vissuto molto tempo senza soffrire la fame, cosa innsatta, perchè il cappellano di Castiglione, oltre ad avere la casa gratuita, dispone di offerte obbligatorie in natura e in danaro per circa 900 lire annue costituenti una prebenda discreta per il luogo.

Nel febbraio u. s. il Consiglio comunale, radunatosi per decidere della conferma e del licenziamento del maestro, deliberò con 11 voti favorevoli e 4 contrari di accontentare parroco e maestro e rispettivi partigiani.

E bene notare che nè il Consiglio, nè il sindaco, nè i passanti avevano alcuna lagnanza da far contro il maestro.

Intanto; cose avviene nei piccoli paesi in cui le questioni anche minime, assumono importiana grandissima, il parroco si diresse a un deputato del collegio (come dalle dichiarazioni del Sindaco posie a verbale e da nessuno contestate), che il Tasinazzo fece nomine il suo candidato alle elezioni.

Il maestro ricorse al Consiglio scolastico provinciale, il quale riconobbe che il biennio di servizio del Tasinazzo fu biennio di *prova*, e che la prova, per dichiarazione fatta dal Sindaco sedeta stante e dalle autorità scolastiche, fu buona, conciochè il licenziamento fu una concessione alle condizioni d'ambiente da non rimanere legale, poichè più che nemmeno gli avversari del Tasinazzo ebbero a negare di costui proprio il biasimo all'oggio. E il Consiglio scolastico provinciale il 15 aprile u. s. annullò la deliberazione del Consiglio di Castiglione, confermando d'ufficio il Tasinazzo maestro dello stesso Comune per sei anni (art. 147 del regolamento 9 ottobre 1895).

Contro questa decisione giusta ed umana, il Comune di Castiglione ha ricorso al Consiglio di Stato Consiglio Superiore della P. I. e al Consiglio di Stato.

Possibile che i due alti consessi non tutelino un maestro perseguitato, un cittadino esemplare, un ottimo figlio e fratello di famiglia numerosa, che ricavano stipendio mantiene i vecchi genitori e quattro sorelle?

Speriamo che la giustizia trionfi e che ancora una volta si dimostri che le nostre istituzioni intendono effettivamente e imparzialmente il diritto di ciascuno.

Questa serie di circostanze può concorrere a dimostrare a quante traversie possa andare incontro un povero maestro elementare.

Prof. G. B. Marangoni.

Il giro del mondo

Due giornalisti francesi sono partiti da Parigi per stabilire il record di velocità nel giro del mondo; l'uno, del *Matin*, è partito il 29 maggio verso Oriente, prendendo la ferrovia transiberiana, per imbarcarsi quindi dalla Cina Orientale pel Giappone e Filadelfia, e per tornare in Europa, dopo aver attraversato l'America del Nord dalla costa del Pacifico alla costa dell'Atlantico.

L'altro giornalista, del *Journal*, è partito il 24 maggio verso Occidente per seguire la stessa strada dell'altro, ma in senso inverso.

I due giornalisti, non sono ancora tornati; pare che le maggiori difficoltà siano state da essi incontrate nel percorrere il tratto della Siberia Asiatica, che da Wladivostok, città russa sul mare Giapponese, conduce fino al punto in cui adesso arriva la non ancor completa ferrovia transiberiana.

E' questa tratta di parecchie centinaia di chilometri che i viaggiatori devono percorrere o navigando sui fiumi o facendosi trasportare in slitta, attraverso a difficoltà gravissime. Henri Turot, il redattore del *Journal* ha impiegato giorni 15 per percorrere la distanza da Wladivostok a Blagowestchensk che avrà impiegato dieci giorni, dopo molte peripezie fra cui una collisione di battelli sul fiume, delle avventure pericolose e un naufragio. Turot, dopo 10 giorni di navigazione, in cui dovette cambiare quattro volte di imbarcazione, non era ancora arrivato a Chabarowka. Il 19 di questo mese si preparava a ripartire per Irkoutsch con le acque del fiume basse e la navigazione difficilissima.

×

Camminano i due giornalisti il viaggio nei 69 giorni che qualche agenzia di viaggi indica come sufficienti per fare il giro del mondo?

Fra qualche giorno avremo la risposta a questo interrogativo. Intanto qual che si conosce è la prodigiosa rapidità di questi terribili peripatetici, emuli del leggendario Fallias: *Fogg del giro del mondo in 80 giorni* di Giulio Verne.

Stiegler, il redattore del *Matin*, nei primi 11 giorni e 1/2 di viaggio ha percorso 8676 chilometri, cioè più di 31 chilometri l'ora per 283 ore consecutive!

Facendo il calcolo sulla base dei primi 11 giorni di viaggio, Stiegler avrebbe dovuto già essere ritornato a Parigi, invece ha impiegato 49 giorni e 19 ore nel giro del mondo, che costò invece ai compagni di Magellano, i primi che lo compirono, 3 anni, dal 3 settembre 1519 al 21 settembre 1522.

Stiegler il 17 corrente era in Manciuria (isola di Vanscouver), dopo 60 giorni di viaggio. Il resto del viaggio non presenta gravi difficoltà e al *Matin* salendono che pel 1. Agosto il loro redattore sarà tornato.

Quanto a Turot del *Journal*, si sa finora che l'itinerario Parigi, Charbourg, New-York, Chicago, San Francisco, Yokohama, Nagasaki, Khabarowsk, Blagowestchensk, Irkoutsk, Mosca, Parigi.

Calcolando che nel tratto da Blagowestchensk, ove era il 19 scorso, fino a Irkoutsch impieghi una quindicina di giorni e da Irkoutsk a Parigi impieghi come si sono collega del *Matin* 12 giorni circa, si può arguire che il suo ritorno in Rue Richelieu 100, redazione del *Journal* a Parigi, si effetterà verso il 15 o 16 agosto, cioè dopo 77 giorni di viaggio. Sarebbero sempre 3 giorni guadagnati sul piramidale Phileas Fogg immaginato da Verne.

Sempre dunque che il viaggiatore andato verso est, quantunque partito 5 giorni dopo quello andato verso ovest, arriverà prima. Ciò dipende specialmente dal fatto che la traversata del Pacifico è stata fatta dal primo in 12 giorni, e dal secondo in 21.

×

Al contrario di Phileas Fogg, il giornalista Turot tornerà a casa più vecchio e più di vita, mentre il suo emulo Stiegler tornerà con un giorno di vita di meno, come già accadde all'arco di Verne.

Infatti Turot, partendo verso l'Ovest ed avendo sempre viaggiato *da mattina a destra* fino al suo ritorno, conta *in senso inverso al movimento della terra*, quando sarà arrivato a Parigi, si sarà messo in ritardo, in rapporto al punto di partenza, di 4 minuti per ogni grado, cioè di 1 ora ogni 15 gradi, ossia di 24 ore. Così egli avrà visto il sole passare sopra la sua testa una volta di meno degli abitanti di Parigi che non si sono mossi, e gli accada ciò che succederebbe a chi, dopo aver dedotto sempre pagni della *Victoria* che il giorno del loro ritorno non volevano credere ch'era il 21 settembre 1522 e non il 20 come credevano.

Per la ragione contraria, Stiegler, partito verso est ed avendo sempre viaggiato da destra verso sinistra, conta sullo stesso senso del movimento della terra, quando sarà tornato a Parigi, gli affini del *Matin*, avrà visto il sole passare sulla sua testa una volta di più dei suoi colleghi di redazione, e crederà di avere vissuto un giorno più di vita.

E' certo che la rotazione della terra su sè stessa da Ovest a Est in 24 ore di fronte al sole immobile, chè è in un punto del globo situato all'Est di un altro vede il sole prima del suo vicino di stazione, e questo prima che il sole sia giunto verso lui, e non che lui vada verso il sole. Ora, come si misurano in ore queste differenze di posizione? La terra, essendo divisa dal nord al sud in 360 gradi e girando su se stessa in 24 ore, ne viene anche che in 1 ora essa fa passare davanti al sole 1/24 del suo 360 gradi di longitudine, cioè 15 gradi. Per conseguenza, se 1 ora, o 60 minuti, corrisponde a 15 gradi di longitudine, 1 grado di longitudine corrisponde a 15 volte meno, cioè a 1/15 d'ora, cioè a 4 minuti.

Ora, se colui che è situato a 1 grado di longitudine all'est di un altro vede il sole 4 minuti prima di lui, è evidente che colui il quale ha messo fra sè e l'altro, una distanza di 360 gradi (tutto il giro del mondo) vedrà il sole 24 ore prima dell'altro, cosia avrà veduto un giorno più dell'altro.

×

E dire che per fare questi calcoli, alfredotanto noiosi per quanto utili, si son volati più di duemila anni di lotte scientifiche, lotte sempre con la distretta non solo morale, un vuoto fisico di tanti sapienti. Infatti, nella deliberazione del Capitolo e di Galileo (condannato per il famoso " eppur si gira „ il 22 giugno 1633) i pitagorici, fra cui Filolao di Crotone e Icezia di Siracusa, avevano insegnato Eraclide Ponto e Aristarco già avevano intuito. Artist-ille lo riferisce nel suo trattato *Del cielo*, e lo dice anche Cicerone.

Ci son voluti dunque più di venti secoli per fare accettare agli uomini una verità così semplice e per far capire agli attuali viaggiatori perchè, tornando dal giro del mondo, hanno vissuto un giorno più o meno!

Teatri ed Arte

Drammatica. — Ancora novità francese:

di Rodolfo Darzens *Morgate*, leggenda in tre atti in versi: *Il giustiziere*, un atto in prosa;

di Enrico Cleri: *La sentenza di Cornelia*, cinque atti in versi, e *Il letto di giustizia*, dramma storico in versi per il Théâtre Français; *Il sottotenente Jeanes*, quattro atti per la Renaissance; *Il cumandè*, vaudeville in cinque atti per il teatro Cluny; *Blanche comme l'hermine*, commedia in cinque atti per il teatro Antoine; *La terreur des Habitus*, cinque atti per l'Aeuvre; *Monteuma fièrie* per il Châtelet; *Chesnaie* di *Sentenza di Cornelia*, cinque atti in 5 atti; più varie commedie in un atto;

di Arturo Bernède: *I colorenti*, un atto per i Bouffes-Parisiens; *Loudon*, comm-dia in collaborazione con Daniel Riche e tre atti: *Le Maître*, commedia in collaborazione con Enrico Cain;

di Giulio Chanusi: *A la Retraite*, cinque atti per l'Athénée; *Le Mariage* avec Henry de Gorse; *L'avventura di Casanova* quattro atti per il teatro di Monte Carlo. *Le vergini forti*, tre atti dal romanzo di Marcello Prévost;

di Enrico Lavedan: *Pour le monde* per l'Athénée; e *l'Emmurée*, tre atti per il teatro Antoine;

di Enrico Kerosl *Mademoiselle de Marbouvf*, commedia in quattro e cinque quadri, tratta da un romanzo di Daniel Lesueur; *Il biglietto di Natale*, leggio, vaudeville in tre atti in collaborazione con Anthony Mars; più *Mam'zelle Vionflon*, operetta spettacolosa, in sette quadri con Paolo Burani; e destinata al Châtelet di Parè; e un gran dramma moderno con Gardel Hervé.

×

Lirica. — Nel concorso di canto per le donne al Conservatorio di Parigi ha ottenuto il primo premio la signora Huchet, allieva di Dubulle.

I quattro secondi premi sono stati vinti dalle signorine Chenet, allieva di Duvernoy, Revel, allieva di Dupres, Grit e Van Gelder allieve di Massen.

— Il maestro Frank Alfano sta scrivendo la musica di *Canzone d'amore*, dramma musicale, e di un ballo, *Lorenza*, di maestro Augusto Chapus ha scritto quella di un'opera intitolata *Jouard* per l'Opéra Comique.

I libretti sono tutti di Rodolfo Darzens.

×

Arte. — Sopra una delle piazze di Passy sorgerà quanto prima una statua di Eugenio Manuel, il poeta degli " Ouvriers „.

Dopo l'esperimento, l'uditorio eletto l'applaudì calorosamente.

E' la prima volta che una tale distinzione è concessa al suo straniero dopo un solo anno di stanza.

— Lo una vendita all'asta a Londra una copia della prima edizione delle opere di Shakespeare, *in folio*, datata dal 1623, è stata aggiudicata al noto libraio Quaritch per l'egregia somma di 1720 sterline (48,000 lire).

Un'altra copia era stata vendata nel 1899 per 1700 sterline.

Sports

Il nuovo pallone dirigibile. — La data del 18 luglio resterà memorabile negli annali storici della locomozione aerea.

Per la prima volta un aeronstato è stato diretto dal suo inventore e guidato verso un punto prestabilito, ottenendo che la varia evoluzioni si compiessero secondo la volontà del capitano e non secondo quella del vento.

L'aeronstato che ha compiuto il meraviglioso tragitto da Parigi a Marly-le-Roi, è quello del modesto Santos Dumont, ha compiuto la prima ascensione nei dintorni della Torre Eiffel cuba 900 metri. Di forma allungata, misura 30 metri di lunghezza e 7 di diametro. Il vuoto è mantenuto per mezzo di un motore a petrolio della forza di 16 cavalli, a quattro cilindri che mettono in azione un'elica a due palette di 4 metri di larghezza.

Il volume del gas che riempie i palloni della forza di 250 metri cubi.

Questo aeronstato è stato diretto dal suo inventore e guidato verso un punto prestabilito, ottenendo che la varie

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 30.9 — Minimo 20.5

Pel XXIX Luglio — A cura della Real Casa sarà celebrato, il 29, al Pantheon, in memoria di Umberto, un solenne funerale coi assistenza di Re e la Regia Famiglia. La messa, celebrata da monsignor Lanza, sarà accompagnata da musica di Kaller per quartetto ed organo, diretta dal maestro Remigio Renzi ed eseguita dai maestri Borodini, Cesari, Consolini e Calzavara. Si reputa l'*Ave Maria* del Duranti.

Prima che al solenne rito nelle prime ore del mattino, i Reali si recheranno al Pantheon.

Alle 10 messa solenne al Pantheon coll'intervento del alte cariche dello Stato.

Nel pomeriggio, alle ore 17, si formerà al Quirinale l'estroito il corteo delle rappresentanze — disposto per ordine alfabetico — pel pellegrinaggio al Pantheon.

Vaticano. — Il Papa ha nominato suo cameriere d'onore in abito paonazzo don Benedetto Jacomi di Modena direttore dell'istituto di *Tata Giovanni*.

— Monsignor Canesi, assessore del S. Uffizio, miglioratosi sempre più nello stato generale di sua salute per le cure assidue dei medici si è recato a Nettuno nella Casa di salute di fr. Orsenigo.

— E stato nominato a priore del Proto-Monastero di S. Scolastica, in sostituzione del P. Abate Vagnozzi, il quale provvisoriamente teneva questa carica, il P. Ildefonso Maria Tiberio, già Maestro dei Novizi nel Monastero di S. Giuliano in Genova, ed a priore del monastero di S. Benedetto il P. Anselmo Pecone, già priore del Monastero di S. Giovanni Evangelista di Parma. Egli succede in questo ufficio al P. Martino Piccirelli, già nominato confessore delle monache Benedettine di S. Giovanni Battista in Subiaco.

Ieri il Papa ricevette in udienza privata monsignor Luigi Pericoli e quindici altri vescovi.

— Ai primi di agosto sul Monte Cattria verrà inaugurato uno dei vasti monumenti al Redentore che sorgerà per iniziativa di monsignor Adolfo Cilli, assistente ecclesiastico del Circolo di San Pietro.

Il monumento consiste in una croce colossale.

L'iscrizione alla base è stata dettata da Leone XIII: *Jesu Christo Redemptori reparatae salutis anno MCMI Umbri Picenique Regiones Borealis.*

Giunta amministrativa. — Il prefetto comm. Colmayer ha ieri pronunciato la Giunta provinciale amministrativa adunatasi per la tutela delle opere Pie e dei Comuni.

L'organizzazione degli impiegati — L'Unione Italiana degli impiegati civili (sede di Roma) nell'ultima sua adunanza ha approvato i seguenti ordini del giorno:

1. — Ritenuto sia principio doveroso ed indiscutibile diritto di ogni classe di cittadini d'intendere alla tutela dei propri interessi collettivi e singoli, avvalendosi dei mezzi consentiti dalle leggi;

Ritenuto che la classe degli impiegati è in Roma la più numerosa elettorale più numerosa, e non ha invece alcuna propria rappresentanza nel Consiglio amministrativo della città

Delibera: 1. Di dare facoltà al presidente attuale del Comitato di nominare una Commissione che abbia le provvede senz'altro all'accertamento dei soci iscritti nelle liste amministrative ed all'iscrizione di coloro che non vi figurano.

2. Di dare mandato a tale Commissione di disciplinare tutte le forze elettorali amministrative degli impiegati in modo che dalle prossime elezioni in poi un numero adeguato di essi rappresenti la classe nei Consigli amministrativi, affinchè sul luogo incarino alla Commissione di seguire la tattica più opportuna;

3. D'includere nello statuto dell'Unione una disposizione analoga;

4. Di lasciar libere le sezioni di provincia di regolarsi a seconda delle opportunità locali.

B. — L'associazione, udite le dichiarazioni del Comitato; deplorando che le giuste domande degli impiegati non abbiano trovato mai nessuna soddisfazione presso i pubblici poteri qualunque fossero l'indirizzo e la parte politica in questi prevalenti) riconosciute che reclama la coordinata e solidale azione del maggior numero più potente ad un utile risultato, fa voti che in omaggio all'art. 4 dello statuto preliminare votato nell'adunanza del 21 giugno, l'organizzazione della classe in tutta l'Italia sia presto un fatto compiuto in modo da poter indire per la fine del corrente anno l'assemblea generale degli iscritti, dei rappresentanti di tutte le sezioni delle varie città italiane per l'approvazione definitiva dello statuto organico.

E così con la forza della solidarietà della legge e del diritto si potranno conseguire quei miglioramenti tanto da pregiudizi antichi e da resistenze sempre nuove tanto regolarmente ci sono contesti.

Il Bollettino dell'Associazione Commerciale. — L'Associazione Commerciale di Roma ha iniziato la pubblicazione di un Bollettino quindicinale da distribuirsi gratuitamente ai soci effettivi e alle Società similari nel Regno.

Nel progr.mma non si fa Presidenza riassume gli scopi della pubblicazione:»

» Molti giornali e riviste, e bollettini simili al nostro da lungo tempo si pubblicano in Italia; redatti alcuni con profonda competenza e coltura, altri preparati per l'esattezza delle notizie, i Ministeri di Agricoltura, delle Finanze, degli Affari Esteri, forniscono periodicamente e saltuariamente informazioni statistiche, finanziarie, economiche, commerciali e agrarie. Ma questa immensa mole di pubblicazioni ha, a parer nostro, il grave difetto di non raggiungere pienamente le scopo cui esse tendono e cioè quello di riuscire alla diretta portata degli interessati.

Noi desideriamo riparare per quanto è possibile a tale inconveniente, fornendo periodicamente quel complesso di informazioni e notizie che per l'indole loro è sommamente necessario giungano, in modo rapido e concreto a chi di ragione ».

L'iniziativa è lodevolissima.

Liceo T. Mamiani — Furono licenziati nella sessione estiva, chiusa lunedì scorso, i giovani:

interni: Alessandrini Paolo, Almagià Roberto, Astuto Giorgio, Attolico Domenico, Avenali Ettore, Bandi Agostino, Belardelli Giovanni, Brunialti Giovanni, Brunzi Ernesto, Cavalieri Giorgio, Cerri Domenico, Cherubini Lorenzo, Corti Armido, Di Carpegna Rahieri, Donato Adolfo, Fiorentino David, Frati Gino, Gli rgi Domenico, Mangiarelli Luigi, Marchese Luigi, Mariani Giuseppe, Matteucci Filippo, Mercuri Paride, Miaglia Carlo, Milano Romolo, Muratori Ludovico, Nicolai Ottorino, Nicolini Edoardo, Severi Bianco, Silli Settimio, Venturini Enrico, Zerlanti Giuseppe;

esterni: Barletta Crescenzo, Barzoni Enrico, Bacarelli Ugo, Beloch Margherita, Mochi Ugo, Quaglani Pio.

Tassa famiglia — L'elenco principale dei contribuenti della tassa di famiglia per l'anno 1901, e quello suppletivo per l'anno 1900 sono stati depositati nell'ufficio comunale (Tesoreria) posto in via del Campidoglio n. 7, dove terranno esposti per un mese in tutti i giorni dalle ore 9 alle 15. compresi i festivi, nel quale termine è limitato dalle ore 10 alle 12.

Contro gli elenchi è ammesso il reclamo al Consiglio comunale, durante il mese di pubblicazione, e trascorso il quale i reclami non saranno più accettati.

Il numero unico — Il 29 luglio p. v. a cura di un Comitato Nazionale di giovani verrà posto in vendita un numero unico commemorativo.

In detta pubblicazione, per il frontespizio della quale il prof. Rontini di Firenze ha disegnato una allegoria, hanno collaborato: Panzacchi, Fogazzaro, Vivari, Molmenti, Oliva, Pascolato, Turraca, Loria, Del Lungo, Conte de Beauregard, Yves Guyot (il celebre economista francese) Barzellotti, Gaetano Negri, Ettore Socchi, Ernesto Masi, Giovanni Botteli ecc.

Onorificenza rumena. — La nostra concittadina professoressa Clelia Bertini-Attili venne iscritta fra i membri corrispondenti dell'Ateneo di Bucarest.

Ai bibliotecari e lavoratori di archivio. — L'ufficio di statistica municipale comunica:

« L'autorità di pubblica sicurezza a mezzo di questa Direzione avverte gli esperti italiani, che giungano in Corsica per occuparsi colà nel taglio dei boschi e nella lavorazione del carbone, di munirsi prima della partenza di un contratto scritto in forma del quale dovrà risultare debba essere pagata a quindicina od a mese e non a stagione finita. »

Associazione operaia monarchica costituzionale. — Tutti i soci di questa Associazione sono invitati a regolari di recarsi questa sera mercoledì 24, alle ore 21, nei locali del Circolo Savoia, piazza del Monte 99-A, per ricevere importanti comunicazioni.

Gli scalpellini — Lo sciopero degli scalpellini si è esteso al lavoratori del palazzo di Giustizia, della basilica di San Paolo, delle segherie di marmi e Tiburtini.

Nella mattina alcuni capi d'arte si riunirono alla Camera del lavoro per esaminare la possibilità di un accordo. Nel pomeriggio poi circa 500 scioperanti si recarono al Viminale: ma non essendo intervenuta la Commissione si sciolsero diligentemente dalla piazza di Ginnasio.

Circoli e Società — *Società mutua soccorso e istruzione.* Questa Società, riunitasi in assemblea generale, ad unanimità di voti proclamava soci benemeriti i sigg.: cav. Acerini ing. Antonio, direttore generale della Società dei molini e pastifico Pantanella — ing. G. Battista Pirelli, direttore dei molini di porta Maggiore — cav. Sciarelli Antonio, direttore dei molini fuori porta del Popolo.

Odol profuma l'alito!

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 20 luglio 1901.

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti				Rimasti
			Guariti	Morti	Trasferiti	Totale	
S. Spirito	661	161	82	10	51	143	679
S. Antonio	174	42	37	2	4	43	173
S. Galla	(44)	(29)					(50)
S. Giovanni	474	120	73	17	27	117	477
S. Giacomo	166	101	104	4	1	109	158
Consolaz.	69	29	28	5	3	36	62
S. Alessio	(74)	(46)	(50)	(1)	(1)	(52)	(68)
	1526	453	324	38	107	469	1510

Ancora dell'eccidio alla Magliana — I dottori Sera e Bardellini nella camera mortuaria al Campo Verano, ieri, nelle ore pomeridiane, procedettero all'autopsia cadaverica di Domenico Simoni in Fiorentini di Anglo Paris. Je due vittime di Oreste Giobbi alla Magliana.

Essi constatarono che la morte era avvenuta per la donna a causa della frattura del cranio prodotta per percossa con corpo contundente. La palma della mano destra era ferita, il che prova che la vittima si era difesa contro l'assalitore, il quale era armato di coltello; altre ferite di coltello, infatti, si riscontrarono sul corpo della vittima.

Il Paris aveva una coltellata dall'alto in basso alla nuca, inferta al di dietro, ed un'altra al petto. Il cranio era fracassato per colpi di corpo contundente o pesante, che furono causa della morte immediata.

Dall'esame delle autopsie risulta che l'assassino era armato di coltello, di bastone e di sassi.

Il rapporto dell'ufficiale della Magliana, Angelo Fiorentini, giace alla Commissione al letto N. 11 della Santa Gualdicchio.

Stante il grave stato in cui si trova è impossibilitato a parlare.

I medici sperano di salvarlo.

Col primo treno di ieri d'Albano fu tradotto in Roma, con buona scorta, Oreste Giobbi e trasportato a Regina Coeli.

L'omicidio a Ponte Galera. — Ieri mattina fummo cenno di un grave ferimento avvenuto a Ponte Galera ai danni di Amato Ilari alle 5 e tre quarti non si avevano particolari. Si tratta invece di un omicidio.

Il campagnolo Alessandro Fabrizi, di 30 anni, da Anagni, ala, in una tenuta a Ponte Galera, ieri l'altro notte dopo le 10, vicino alla sua capanna dalcune un violento litigio con certo Filippo Tiozzi, pure campagnolo, per motivi che non si è potuto bene determinare. Dalle parole presto si venne ai fatti e Tiozzi meno una coltellata al Fabrizi e lo colpì al torace. Il Fabrizi cadde in un lago di sangue mentre il feritore si dava a fuga. Il ferito fu condotto all'ospedale di S. Antonio. Vi giunse alle 4 di ieri mattina, e lo stato suo fu dai medici dichiarato disperato.

Infatti il povero alle 9.30 spirava.

Il furto a Santa Sabina. — Sul Monte Aventino è la chiesa di S. Sabina dichiarata monumento nazionale per le opere d'arte che contiene.

A dare dell'insigne maggiore ricevuti la cappella della Madonna del Rosario.

Il quadro alto m. 2,25 largo m. 1,25 in tela è opera di Giovanni Battista Salvi detto Sassoferrato del valore di L. 40.000. Rappresenta la Madonna con il bambino avente ai lati San Domenico e Santa Caterina da Siena; in alto tre Angeli che sovreggono una corona d'angioli.

Alla chiesa è annesso un convento dove risiedono sei frati domenicani che officiano la Chiesa stessa.

La notte scorsa, verso la mezzanotte, fu perpetrato un furto. I ladri infrantarono il quadro asportandole con il telaio di legno.

Prima ad accorgersi del furto fu il frate Beato Antonio che, passando dinanzi alla galleria che frongia la chiesa per dirigersi nella cella nella Gatti 6 accinto, osservò che di fronte all'altare vi era una cancella accesa.

Dede subito l'allarme, credendo che i ladri fossero ancora in chiesa. Ma fu un pio desiderio: essi erano usciti, aprendo la porta della chiesa dal didentro. Il che fa supporre che i ladri si siano fatti chiudere, la sera precedente alla chiesa.

Alle 6 della mattina sopra un rialzo di terra, all'angolo di via Santa Sabina, si rinvenne il telaio di legno del quadro stato staccato dai ladri, per potere trasportare liberamente la tela del dipinto, avvolgendola.

Ieri mattina si sono recati sul luogo il cav. Vinci ed i rappresentanti del Ministero della Pubblica Istruzione.

Attenti alle armi. — In una caserma presso Marcellina (Roma) il contadino De Buono Angelo, di anni 60, urtò con un fucacio una pistola carica che trovavasi su di una credenza. Essa cadde in terra, esplose, e il colpo ferì il De Buono al ginocchio sinistro. Trenta giorni di cura.

Deragliamento. — Il treno lagni del tram di Tivoli doveva giungere alle 10 a mezza a Roma, ma al chilometro 19, per un falso scambio, due vetture deragliarono. Non vi furono disgrazie.

Fuochetto — In una capanna di frasche secche, ad uso stalla, in via Cassia Vecchia, ieri alle 13 si appiccò il fuoco.

Accorsero i vigili di piazza Fiorene e di via Genova.

La proprietaria della capanna, signora Bonelli Eugenia, riportò un danno di 60 lire.

Baruffe — La cameriera Mitoni Luigia, di anni 28, da Gemona (Udine), ieri sera, per le sale di una sua abitazione, al vicolo della Volpe 88, altercò con il fidanzato Cascioni Luigi, di anni 24, da Fontana Liri (Caserta). Costui, in un impeto d'ira, la gettò in terra, malmenandola.

Piena di contusioni, e con grave ferita alla tempia sinistra, la Mitoni fu condotta a S. Spirito, ove i medici si riservarono di giudicarla.

Il Cascioni fu arrestato.

Disgrazie. — Nei lavori del tunnel al Quirinale, il manovale, Risal Pietro, di anni 16 da Cagli (Pesaro), in istato violentemente da un vagoncino, che scorreva su di un binario, riportando grave lesione alla testa.

— Ieri, allo Sferisterio, il negoziante Campagnano Raffaele fu colpito al naso da una palla, che uno dei giocatori aveva lanciato con maggiore violenza. Egli riportò la frattura delle ossa nasali, e due medici, che si trovavano presenti, lo ritennero guaribile in 20 giorni.

— Il bambino Tofani Attilio, romano, ieri alle 17, trastullandosi sul pianerottolo della sua abitazione, in via della Penitenza N. 24, si arrampicò sulla ringhiera. Ad un tratto, perduto l'equilibrio, precipitò nella tromba delle scale, ferendosi alla testa.

Dalla guardia di città Brescia fu subito condotta a S. Spirito in preda a commozione cerebrale. Il suo stato desta apprensioni.

Piccola Cronaca

Programmam musicale da eseguirsi oggi al Pincio, dalle 21 alle 22 1/2, dalla banda del 64° reggimento fanteria:

1. Marcia: « Patria » Manzo — 2. Mazurka: « La Cramine » Ganne — 3. Sinfonia « Gazza Ladra » Rossini — 4. Valzer: « Sull'Adriatico » Gianibo — 5. Gran Pasquier: « Ballo Tosca » [illegible] — 6. Galopp « Da Roma a Torino » Tonizzo.

Monte di Pietà.

Giovedì 25 Luglio 1901 *La 1ª Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il di 31 d'ottobre 1900 fino alla polizza **132850**.

La 4ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 4 gennaio 1901 fino alla polizza **2600**.

La 5ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il di 31 dicembre 1900 fino alla polizza **143351**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Custodia

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 24 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Adriano — Molti applausi ieri sera ai principali interpreti del *Padrone delle Ferriere*.

Stasera in replica ancora *Tosca*, protagonista la signora Borzi-Bicheiezzi.

Vi è grande aspettativa per la *Cantatrice di strada* di genuina di Ottilio Marot, tradotto da Camillo Antona-Traversi, la cui prima rappresentazione, per meglio assicurarne il successo, è stata rimandata a sabato sera.

Manzoni — Stasera *Ermani* e venerdì serata d'onore della signora Canzerio.

Sferisterio Salustiano — Oggi due concerti partite, **Fabr...**

Spettacoli d'oggi.

Adriano — *Tosca* — Ore 21.
Manzoni — *Ermani* — Ore 21.
Sferisterio Salustiano — Giuoco del pallone - 16.

CREDITO ITALIANO

Situazione gen. dei conti al 30 Giugno 1901.
Vedi in 4ª pagina.

AFFANNO
GUARIGIONE RADICALE E DUREVOLE
Chiedere informazioni e opuscoli allo Stabilimento **Carlo Arnaldi - Milano,** Foro Bonaparte, 35 (Stazione Nord).

LE PIÙ ARTISTICHE
CORONE
Commemorative, in Bronzo, Ceramica ecc, con relative targhe e Nastri.
Trovansi **in Roma** presso lo Stabilimento
R. RAVEGGI
Via Palermo 47 - Telefono 443

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta Moriggia volendo nel più largo ritordinamento intrapreso ensurire lemaechine agricole e industriali che aveva in costruzione, le ha completate di tutte punto, così da renderle consegnabili in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben nota per la perizia nelle costruzioni e per la bontà assoluta del materiale, pone in vendita da oggi **a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti** — le seguenti macchine:

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindri
locomobile da 15 — completo
1 » » 12 » »
1 » » 6 » »
2 » » 4 » »
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » orizz. 9 » »
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. presione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1225 produzione media fra Ett. 3,500 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Torchio** ad olio a stanga.
2 **Presse** idrauliche ad olio, corse massima 950 mm.
1 **Pompa** idraulica p. detto.
3 **Torchi a vino** mezzani sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 650 mm.
6 **Torchi a vino** piccoli, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 530 mm.
1 **Vite** diamet. 150 mm. mezula, portastanga, e 2 piatti p. torchio ad olio a muro.
1 **Limatrice** completa.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Ponte Lungo)
ROMA

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 7 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di luglio, agosto, sett. e ott.
Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste a per *Fiume*.
Per *Calcutta* da Trieste al 9 Luglio, 13 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.
Per *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattare, la Dalmazia e Albania.
Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo e da Trieste ogni quindici giorni e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte.
Per la Dalmazia ogni giovedì celeriscimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* insieme a partenze per sabbiana da Trieste.
Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle **11 pom.** e da *Trieste per Venezia* ogni martedì, giovedì, sabato alla *mezzanotte.*
Per Bombay (linea inversale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Transgilia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero.*
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, Trieste, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compe. Inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - G. Mercuri, *Brindisi* - N. Conti, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

La Regina Margherita.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Venezia, 23, ore 18.45. — E' cambiato l'itinerario del viaggio di S. M. la Regina Margherita. Da questa mattina ella non si imbarcherà per Ancona ma per Stupinigi venerdì 26 corr. probabilmente alle ore 18.

Un treno staffetta precederà il treno reale di 20 minuti.

L'on. Crispi.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 23, ore 18,15. — La notte è trascorsa calma, così la giornata d'oggi.

L'infermo ha scambiato qualche parola con le persone vegliatevi al capezzale.

Stamane sono arrivati da Roma per visitarlo Galli, Damiani e Di Lauremzana.

Nella mattinata son giunti parecchi telegrammi notevoli quelli di molte Associazioni siciliane, del prefetto di Palermo, di Colajanni, di Finocchiaro-Aprile, di Di San Giuseppe, di Fortis, di Della Rocca.

Il sindaco di Palermo ha chiesto notizie in nome del Consiglio.

Il registro esposto nella portineria si va riempiendo di firme.

Il r. Commissario per il Comune è andato a Villa Lina. V'è andato oggi anche il sen. Pessina. L'incontro è stato commovente. L'infermo ed il Visitatore sono rimasti lungo tempo con le mani intrecciate. L'infermo ha ringraziato l'amico con voce debole ma chiara.

Poco fa è stato pubblicato il bollettino segnente:

« Notasi un certo miglioramento nei fenomeni nervosi, pur restando lo stato di depressione cardiaca che merita considerazione attesa l'età avanzata dell'infermo ».

Firmati: *Cardarelli, Capozzi e Carito*

L'on. Martini.

Ieri alle 16 giunse a Roma il Governatore della Eritrea on. Martini. Fu ricevuto alla stazione dal ministro on. Prinetti, dal sottosegretario De Martino e dal senatore Malvano e da numerosi amici.

L'on. Martini si è recato alla Consulta a visitare l'on. Zanardelli col quale ebbe un cordialissimo colloquio.

L'on Martini prenderà parte al pellegrinaggio del 29, poi andrà a Montecatini.

La vertenza italo-americana per le zucchero.

(S) **Washington,** 23 — Il Tesoro dichiara che, prima di modificare la recente decisione riguardo agli zuccheri Italiani, si procurerà il testo delle leggi italiane sugli zuccheri.

Se ne risulterà che queste leggi non comportino un premio indiretto, allora esso farà rimborsare i dazi addizionali.

Per i danneggiati politici.

Il Ministero dell'Interno, d'accordo con quello del Tesoro ha già disposto il regolamento per l'applicazione della legge 7 luglio 1901, relativa ai danneggiati politici.

Nella Magistratura.

Genova cav. Luigi, cons. d'app. a Catanzaro, col cc. a riposo.

Raffini-Firenani-Paria Giacomo, pret. in aspett., collec. a riposo.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti ebbe ieri una conferenza con l'on. Mazziotti a proposito dello sciopero delle stazioni di Firenze.

Ieri si è maturamente ridonata al Ministero dell'Interno la R. Commissione pel Credito comunale e provinciale, presieduta dal consigliere di Stato Salvarezza ed ha emesso parere favorevole per la concessione dei prestiti ai Comuni di S. Daniele del Friuli, Angolo, Asciolo, Ravenna, Cervarese, Avia, alla provincia di Aquila e al Consorzio di S. Pietro di Cavarzere.

Pareri pressochè richiesti per diminuzione di debiti.

Ha inoltre adottato delle deliberazioni di massima su alcune altre domande.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con il ministro della guerra gen. Ponza di S. Martino intorno al concorso dei soldati ferrovieri per il servizio delle linee secondarie della Sardegna.

Ministero Lavori pubblici.

Il Comitato Superiore delle SS. FF. ha approvato in linea tecnica, salvo qualche modifica, il progetto per la ferrovia Stanislao-Borgomanero-Arona con la spesa di L. 17,573,000.

Min. d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Con decreto ministeriale del 21 corrente è stata istituita una Commissione con l'incarico di proporre se e quali provvedimenti siano necessari per preparare gli assaggi attribuiti al personale straordinario dipendente dal Ministero affinchè sia eliminata ogni eventuale disparità di trattamento non conforme a giustizia.

La Commissione presieduta dal Commendatore Cesare Bandana Vaccolini, Consigliere di Cassazione ha ieri iniziato i suoi lavori dovendo presentare la sua relazione entro il 31 corrente.

Ministero Marina.

Sono state accettate le volontarie dimissioni del servizio del tenente di vascelo in aspettativa per motivi di famiglia Gaetani dell'Aquila d'Aragona Perdinando.

All'arrivo a Venezia della r. nave *Partenope* avranno luogo i seguenti movimenti:

Il tenente di vascelo Del Frate Giovanni dalla « Partenope » in licenza straordinaria — Id. Galdini Galdino dalla « Montebello » sulla « Partenope » — Id. Pignatta Morano Carlo dalla disponibilità sulla « Montebello. »

La « Maria Pia » è partita da Portoferraio.

Informazioni estere

La crisi bancaria tedesca.

(S) **Lipsia,** 23. — I creditori della Banca di Lipsia tennero un'assemblea generale.

L'amministratore del fallimento dichiarò che l'ammontare delle sostanze del membri del Consiglio di sorveglianza che in caso di condanna sarà a disposizione della Banca, ascende a 10 milioni di marchi.

L'attivo ascende a 45 milioni di marchi, compresi i detti 10 milioni e quanto si otterrà dal fallimento della *Trebertrockenwy.*

Il passivo ascende a 85 milioni di marchi.

Berlino, 23. — Il direttore della Società Industriale Gerardo Terlinden di Oberhausen, provincia renana, è scomparso, lasciando debiti per otto milioni di marchi.

Si crede ottenne per sè e per la Società anonima Gerardo Terlinden grandi crediti presso le Banche, presentando falsi libri e falsi bilanci.

Sembra pure che vi sia stata un'emissione illegale di azioni.

Il gerente della Società, Kospat, sospettato di essere complice di Gerardo Terlinden, venne arrestato.

La dichiarazione del fallimento della Società sembra inevitabile.

Il maresciallo di Waldersee.

(S) **Suez,** 23. — E' giunto il vapore *Gera*, avente a bordo il maresciallo conte di Waldersee, reduce dalla Cina.

Il vapore *Gera* approderà probabilmente ad Algeri il 30 corrente.

La nuova tariffa tedesca.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 23, ore 18.35. — Il Temps dice che le nuove tariffe della Germania colpiscono soltanto gli interessi austro-ungarici non quelli della Russia, essendo piccolo l'aumento dei dazi sui cereali.

Il *Journal des Débats* crede che esse tariffe possano compromettere le relazioni politiche della Germania.

Il giornale riconosce difficile in riguardo del Cancelliere tedesco vincere le Diete per fare in seguente degli agrari e le necessità politiche.

Nel Chili.

(S) **Valparaiso,** 23 — Il Governo proporrà al Congresso di aggiornare la conversione e di consolidare in un solo 5.000.000 di pisetre.

Proporrà inoltre nuove imposte tra le cui prodotto con quello ricavato dalla vendita dei terreni in miniere, verrà destinato al miglioramento dell'esercito e della marina.

INGHILTERRA

Onorante a Lord Milner.

(S) **Londra,** 23. — Il governatore generale della Colonia del Capo Lord Milner, si è recato nel pomeriggio alla « Guildhall, ove il Lord Mayor gli ha conferito solennemente il titolo di cittadino di Londra.

Assisteano alla cerimonia il ministro delle Colonia, Chamberlain, e parecchi altri ministri.

FRANCIA

(*Servizio speciale del Popolo Romano.*)

Parigi, 23, ore 15. — Dopo il successo del telegrafo Marconi alle manovre navali si studierà la possibilità di far esplodere i magazzini di polvere a bordo delle navi.

BORSE E MERCATI

Roma, 23 luglio

Continua la nullità degli affari e la conseguente debolezza.

Qualsiano per la Rendita contante e fine 100.75. Commerciali 652 — Credito 590 — Banco Roma 141 — Sta 257 — Condotte 264 — Molini 74 — Dumbas 315 — Metallurgica 165 — Fornace 114 1/2 — Veneto 78 — Cabraro 338 — Montecatini 184 1/2.

Cambi.

Parigi 104,60 — Londra 26.33.

Cambio dazio doganale 24 Luglio L. 104.58
Dal 22 al 28 — Cambio a L. 103 — L. 104.65.

BORSE ITALIANE — 23 luglio 1901.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Roma	Fine
Rendita 5 0/0	100 75	100 70	100 75	100 77
id fine		100 75	100 77	
Id. 4 1/2 0/0	111 75	111 50	111 40	111 40
Az. B. d'Italia	834	—	834	834
» B Commerc.	—	49 50	—	—
» Fon. Medit.	510 50	509	590	590
» » Merid.	701 50	701	702	701 50
» di Torino	—	—	980	—
» S. Sconto	—	—	154	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Ligure	—	—	—	—
» Nav. Gen.	431	430	—	—
» Mob. Zuc.	388	387	—	—
Ob. Fon. 3 0/0	—	309 75	—	—
Id. Medit.	—	327 50	—	—
Fa. d'Italia 4 0/0	—	501 50	—	—
» »	—	512	—	—
» S. Paolo	—	—	520	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	104 57	104 60	104 62	104 62
Be lino id.	129 —	129 02	129 —	129 05
Lo dra id.	26 33	26 35	26 35	26 35
Londra « Mul.				26 18

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Genova, 23, ore 17.45 — Rendita 103.75 contanti 100,75 due mese — Mediterraneo 701,50 - - Mediterranee 390 — Navigazione 432 — Raffinerie 387 — Credito 519 — Veneto 77 — Acqua 168 — Fornace 115 — Metalli 162,50 — Ansaldo 1335 Molini Alta Italia 249.

Consolidati - Media uff. del Regno, 23 luglio

	consolidati	azioni ferrovie
0/0 lordo	100,83	96 81 3/4
1/2 0/0 netto	111 44 1/4	110 31 3/4
0/0 netto	100,62 1/2	98 62 1/2
0/0 lordo	62,52 1/2	61 32 1/2

Parigi, 23, 15,30 Apertura Chiusura Stanziera precedente

—	fran. 3 0/0 cons.	100 84	100 82
—	» 3 0/0 p.	101 62	101 77
—	» 3 1/2 0/0	102 —	101 77
—	ITALIANA 5 0/0	96 60	96 70
—	» 3 0/0	63 09	63 16
—	spagnuola	71 02	71 10
—	Turco nuova	—	—
—	portoghese	26 15	26 12
—	argentino	—	105 50
—	egiziano 4 0/0	—	108 26
—	Banca di Parigi	1035 —	1035 —
—	Banca Ottomana	—	630 —
—	Credito Fondiario	—	642 —
—	Azioni Suez	—	3645 —
—	Lotti Turchi	—	105 1/2
—	Rio Tinto	—	—
—	sull'Italia	—	4 3/4
—	Tharsis	—	25 16
—	su Madrid	38 17	—
—	su Londra	—	—

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 23, ore 16. — (Fondo Italiana). — Rendiamo meglio — 3 0/0 Francese 100,52— Italiano 96.70 — Spagnuolo 71,10 — 71.25/25 — 71.50/60 — 71.85/25 — Rio 13,14 — 13.28/10 — 13,38/0 — 13.37/20 — Saragozza 256 — *Tracciova* 47 — *Banque Paris* 1034 — *Lyonnais* 1018 — Brasile 4 0/0 66.90 — Transvaal 84 — De Beers 886 — Suez 3845 — Sconvicre 2130 — Montecatini 178 — Hanschaca 91 — *Meridionale* 675.

Vienna, 23, calma

	22	23
Cambio	635 50	633 —
Rend. ung.	118 40	118 40
Id. carta	99 30	99 30
Nuovi	99 05	99 05
Lire Ital.	90 80	90 85
Londra	239 65	239 64

Londra, 23 chiusura

	22	23
Consolidati	96 1/8	96 1/8
Rend. it.	96 1/4	96 1/4
Spagnuolo	71 1/8	71 1/8
Turco	26 1/4	26 1/4
Egiziani	108 1/2	108 1/2
Argentini	96 7/8	97

Berlino, 23,

	22	23
Rend. cons.	97 10	—
Rend. ung.	97 10	97 10
Banca Merid.	133 90	133 90
Banca Medit.	100 90	100 80
Banca Comm.	169 60	169 60
Banca Merid.	62 50	62 50
Banca Nazion.	98 90	98 80
Banca Medit.	—	—
Rend. austr.	—	—
Cambio Italia	216 —	216 —
Cambio Italia	—	77 40

Sconto ufficiale

SAGGIO

Banca d'Italia	4 1/2 0/0
Germ

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Carrocchini*

CAPITOLO XIII.

La perdita del brigantino.

Era un pennone di ricambio quel che io aveva sfferrato e rimasi sorpreso di vedere quanto mi fossi allontanato dal brigantino.

Mi misi a gridare ma capii che ero fuori della portata della mia voce.

Esso non era ancora sfasciato, ma se fossero riusciti o no a mettere in mare la scialuppa non le potei vedere perchè ero troppo lontano e troppo basso.

Mentre cercavo di farmi udire dal brigantino vidi che tra me e questo vi era un tratto di acqua dove le onde non erano molto alte, ma che ribollivа e biancheggiava tutto e alle Ance della luna si increspava in bolle ed anelli.

Talvolta tutto quel tratto si incurvava come la coda di un serpente talvolta spariva un per istante, poi cominciava a ribollire di nuovo.

Non sapevo indovinare cosa fosse e perciò s'accrebbe la mia paura; ma ora so che der'essere stato il colmo della marea che mi aveva portato via così violentemente e mi aveva tanto sbalestrato, e che alla fine, come stanco di questo giuoco, aveva lasciato me ed il mio pennone per correre via lungo il margine della terra.

Ora mi trovavo fermo e cominciai a capire che al può morire tanto di freddo quanto annegati.

Le coste di Earraid erano vicinissime; al lume di luna io potevo scorgere i ciuffi dalle orchee ed il brillar delle mica nelle roccie.

— Ebbene — pensavo fra me — sarebbe strano che io non potessi arrivare fin là.

Io non sapevo molto nuotare, poichè non v' erano acque vicino a casa nostra, ma tenendo le braccia sul pennone e spingendo coi piedi mi accorsi che mi muovevo.

Era un arduo compito e camminavo pensosamente adagio, ma dopo essermi arrabbattato per circa un'ora, raggiunsi una bala sabbiosa circondata da basse colline.

Il mare era colà tranquillissimo non si sentivano rumori di frangenti ed io pensavo fra me che non aveva mai visto un posto così deserto e desolato.

Ma era terra ferma, e quando finalmente trovai così poco fondo da poter lasciare il pennone e andar a riva camminando, non saprei dire se fossi più stanco o più grato alla Provvidenza.

Ero l'uno e l'altro stanco come non lo ero mai stato a grato a Dio come credo di essere stato spesso, benchè non mai con tanta ragione.

CAPITOLO XIV.

La piccola isola.

Col mio giungere a riva cominciava la parte più disgraziata delle mie avventure.

Era la mezzanotte e mezzo e quantunque il vento fosse riparato dalla terra ora una notte freddissima.

Non osavo sedermi per paura di gelare, ma mi tolsi le scarpe e camminai a piedi nudi su o giù nella sabbia, agitando le braccia per riscaldarmi infaticabile stancare.

Non si sentiva voce nè d'u mini nè di armenti, nessun gal o cantava quantunque fosse vicina l'ora in cui soglieno svegliarsi; non si udiva che il rumore lontano di frangenti che mi rammentava il mio pericolo e quello del mio amico.

Frovavo una specie di pauta a camminare lungo il mare a quell'ora della notte, in un posto così deserto e solitario.

Appena cominciò a spuntare il giorno mi misi le scarpe e mi arrampicai su un'altura... la più terribile ascensione che avessi mai intrapreso... cadendo ad ogni tratto fra enormi blocchi di granito e saltando dall'uno all'altro.

Quando giunsi in cima era l'alba.

Non si vedeva traccia del brigantino, che doveva essere stato strappato dallo scoglio e colato a fondo.

Anche la scialuppa non si vedeva.

Non vi era una vela sull'oceano ed in tutto il paese ch'io potevo scorgere non v'era nè una casa nè un tetto.

Avevo paura a pensare a ciò che doveva essere accaduto dei miei compagni, e paura a contemplare più a lungo una scena così vuota. Quando ai miei vecchi bagnari alla mia stanchezza, al mio stomaco che cominciava a dolere dalla fame era meglio non pensarci.

Così mi misi in cammino lungo la costa meridionale dell'isola sperando di trovare una casa dove riscaldarmi e forse di aver notizie di colo, o che avevo perduto.

E alla peggio pensavo che presto sorgerebbe il sole ed asciugherebbe i miei abiti.

Dopo un poco la mia strada fu interrotta da una insenatura del mare che sembrava proteggere molto dentro terra, e siccome io non avevo mezzi per traversarla, dovetti cambiar direzione per andare da verso fuo della medesima. Era sempre lo stesso modo difficile di camminare ed infatti non solo l'isola di Earraid, ma tutte le isole vicine a quella di Mull non sono che un cmas di roccie granitiche fra cui crescono l'erbe riche.

Sullo primo l'insenatura andava restringendosi, come io m'ero immaginato, ma poi vidi con mia sorpresa che andava allargandosi di nuovo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' Amministrazione del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — **Roma**

(— Esiano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

(— Sono ETTRELLE sopa (Con l'ECO DELLA MODA):
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è la più giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: 1. a - di 75 1. a - di 100 1. a - Cron le pri. Corpo del giornale, L. 1 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi.
Cronaca, L. 1 la linea - *Fine Cron.*, cen. 60 - *Sotto Cron.* (sesto 3. pag.) cent. 75.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - *Economisti* (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

CREDITO ITALIANO

Società Anonima — Capitale L. 35,000,000 — Versato L. 31,500,000

Sede Centrale a GENOVA - Sedi a MILANO e ROMA - Succursale e Ufficio Cambio a FIRENZE

SEDE DI ROMA : 49, Piazza SS. Apostoli

Situazione Generale dei Conti al 30 Giugno 1901

Attivo.		Passivo.	
Azionisti saldo azioni. . . . L.	3,500,000 —	Capitale . . . . . L.	35,000,000 —
Cassa . . . . . „	4,446,559 09	Fondo di Riserva . . . . . „	1,996,879 44
Effetti su Italia . . . . . „	15,461,653 85	Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio . . . . . „	16,417,084 43
Effetti sull'Estero . . . . . „	2,246,606 03	Buoni Fruttiferi . . . . . „	1,279,422 12
Riporti . . . . . „	19,479,267 75	Accettazioni per conto terzi . . „	10,370,960 69
Titoli di Proprietà . . . . . „	8,318,359 49	Assegni in circolazione . . . „	881,035 12
Partecipazioni . . . . . „	4,440,094 29	Corrisp. saldi creditori :	
Beni Stabili . . . . . „	1,641,198 81	Ital. ed Esteri L. 38,965,682,42	
Debitori Diversi . . . . . „	1,442,791 42	Conti colle sedi „ 13,007,597.81	51,973,280 23
Corrisp. saldi debitori :		Creditori Diversi. . . . . „	1,834,413 71
Ital. ed Esteri L. 44,325,058.06		Dividendi a pagare . . . . . „	16,488 50
Conti colle sedi „ 1,822,603.04	59,147,662 13	Avalli per conto terzi . . . . „	4,722,386 66
Monte Cedole. . . . . „	266,196 10	(Depositanti a Cauz.	1,067,000 —
Mobilio e Spese inspiante. . . „	186,254 10	Conto Titoli (Depositanti a Custod.	187,133,965 09
Debitori per Avalli . . . . . „	4,722,386 66	(Depositi presso terzi .	63,632,378 —
(Depositi a Cauzione „	1,067,000 —	L.	378,618,284 23
Conto Titoli (Depositanti a Custodia „	187,133,965 09		
(Depositi presso terzi „	63,632,378 —		
L.	378,618,284 23		
Spese Generali, tasse ed interessi passivi del corr. Esercizio „	821,802 76	Saldo utili 1900 lb. 49,037.30	
		Utilidardi del corr. es. „ 1,984,165.88	2,050,203 18
L.	378,655,487 47	L.	378,655,487 47

I SINDACI
G. Rossi - G. Simonetta

LA DIREZIONE CENTRALE
G. PFIZMAIER - E. RAVA.

IL RAG. CENTRALE
R. Manetti.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti Correnti Liberi 2 1/2 0/0
„ con vincolo di un mese **2** 3/4 0/0
„ due mesi o più **3** 1/4 0/0
Prelevamenti: L. 10,000 a vista.
„ da L. 10,000 a L. 25,000 con 1 giorno di preavviso.
„ da L. 25,000 a L. 100,000 con 3 giorni di preavviso.

Libretti di Risparmio 3 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 3,000 a vista.
„ da L. 3,000 a L. 5,000 con 1 giorno di preavviso.
„ per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Libretti di Piccoli Risparmio 3 1/2 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 1,005 per giorno; per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Conti Correnti Mensili 3 1/2 0/0
(Versamento di somme, l'ultimo giorno di ciascun mese per prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo. Il versamento o la rinnovazione dovranno essere prearvisati almeno 5 giorni prima).

Buoni fruttiferi
all'interesse del **3** 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 6 mesi
„ 3 1/2 0/0 „ 7 a 11 mesi
„ **3** 3/4 0/0 „ 12 mesi e più.

Conti correnti di corrispondenza coi clienti e corrispondenti di banchieri.
Sconto ed incasso di effetti sull'Italia e sull'Estero.
Cambio di monete — Valute estere.
Lettere di credito su qualunque piazza italiana ed estera.
Rilascio di assegni e versamenti telegrafici per qualunque piazza.
Anticipazioni sovrenzioni e riporti contro valori o certificati di merci.
Esecuzioni di ordini di Borsa su qualunque piazza, tanto per contanti che a termine.
Apertura di crediti libori a documentati per le importazioni ed esportazioni e su qualunque piazza nazionale ed estera.
Compra e vendita di cambi a consegna con la facoltà di consegna o ritiro a piacere del contraente.
Conti correnti in effettivo a condizioni da convenire.
E in generale qualsiasi operazione di Banca.

N. B. Tutti gli interessi sono netti di imposta e capitalizzati alla fine d'ogni semestre.
Si ricevono come versamenti in valuta le cedole scadute pagabili in Roma.
La Banca fa gratuitamente al Correntisti il servizio di Cassa e quello del pagamento delle Imposte dirette che scadono sulla Piazza.

Depositi di valori diversi in semplice custodia ed in amministrazione

GUIDA FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL R. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e scala Regia, (al S. p. si danno i biglietti dalle 10 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15 (Il permesso vis Segriata 9).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 13.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. di visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-16. (Permesso v. Segretaria 9).
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Caprolo Cam, 9 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 4A, dalle 15 alle 16.
Galleria S. LUCA: via Ripetta 44 dalle 9 alle 15
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 2 alle 15.
— TENERANI: via Ripetta 93A, dalle 14 alle 16.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 12.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonte.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 12 al tram
Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 9 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 13.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 9 alle 15.
Id. ANTIQUITÀ.: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Palatino e Fol. dei Cesari: via S. Teodoro: dal 9 al tramonto.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Galleria: BARBERINI: Via Longara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Sommeria, dalle 9 alle 15.
Galleria: SALVIATI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 77, 9 alle 15.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 82 A dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hy su Via Porta Pia, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, TABULARIUM
TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzini Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

FERRO CHINA ROSATI

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età degli stomachi più delicati; è in special modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo scrimpo*, promuove al sangue la *forza* e ne aumenta i *globuli rossi* che formano la bella, Fortifica lo *stomaco*, eccita l'*appetito*, combatte l'*anemia*, il *disfatismo*, abbrevia la *convalescenza*.

L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Comunemente agli adulti si prescrivono due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti.

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli del prof. De Giovanni, Gaetano Mazzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2.50 — da un quarto di litro L. 1.50.

Vendita in Roma: Farmacia P. MARIANECCI, via Tritone N. 16 (Centro) e Farmacia DEL GIUDICE, via Poli N. 23.

A Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi industriali di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C. — Carlo Moleschott, Via Voltorno 58
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Voltorno 58
I Premi di con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900.

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p	5.30	6.40	6.18	7.40	8.48	9.50	12.10	13.55	16.10	19.00
Acqua Santa	»	5.37						12.17	14.7		
Capanelle	»	5.42				9.5		12.20	14.10		19.15
Marino	»	5.51		Via Ciampino		9.20		12.30	14.20		19.25
Castel Gandolfo	»	6.3				9.30		12.3	14.43	Via Ciampino	19.35
ALBANO L.	a	6.6				9.44		13.10	14.46		19.38
	p	6.6				10.5		13.20	16.57		20.05
Genzano	a	6.14	7.—	7.11	9.38	10.20	10.40	13.35	17.12	18.46	20.41
Nettuno	»	6.19		7.17	9.46			13.40			19.46
Carroceto	»	6.45		7.41				16.36	14.5		19.56
ANZIO	»	6.50		7.46				14.41			20.1
NETTUNO	»	7.30		8.17	9.45			15.10	14.36		19.46
								15.30	14.41		20.5

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p	6.5		8.0		11.35		17.—		20.37	22.10
ANZIO	»	6.16		8.16		11.46		17.11	18.32	20.48	22.20
Carroceto	»	6.44		8.44		12.13		17.39	19.23	21.16	22.54
										21.37	23.15
Cecchina	p	7.3		9.5		12.32		18.—		18.45	
	a	7.17	7.35	9.17	10.5	12.45	16.5	18.13	19.57	21.50	23.27
	p	7.40		10.00		12.57	16.30				23.31
ALBANO L.	p	8.10	8.30					14.5	18.30		17.5
Castel Gandolfo	»	8.18	8.38		Via Ciampino			14.13	18.38		17.13
Marino	»	8.28	8.48				Via Ciampino	14.25	18.52		17.22
Capanelle	»	8.33	8.54					14.30	18.57		17.27
Acqua Santa	»	8.36	8.57					14.39	19.2		
ROMA	a	8.45	9.10					14.51	19.15		
								15.—	19.30		

N. B. — I treni indicati nelle colonne sotto intesa a una festivi, il treno della colonna 2 e settimanale del Lunedì e il treno della colonna 6 altre che nei giorni festivi di ritorno da Albano a Roma, funziona fin da oggi col 6 giornaliero.

Vendita Carbone Coke del Gas di Roma

Si vende a L. **50** la Tonnellata e L. **26,50** la 1/2 Tonnellata, franco a domicilio in città.
Le ordinazioni per posta o per telefono si ricevono ai seguenti indirizzi:

N. 101 Corso Umberto I telefono N. **904**
Officina Gas Cerchi „ **471**
Officina Gas via Flaminia „ **576**

Comperate SETA NERA!

Chiedete i campioni delle nostre stoffe di seta garantite da L. 1,20 fino a L. 7,80 al metro.
Specialità: **Stoffe di seta ultima novità per abiti da sposa, da società e da passeggio** a che bianche e colorate.
In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C., Lucerna 4 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI STOFFE DI SETA.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi casa grande ad uso abitazione possibilmente con pendono posizione centrale, arieggiata. Rivolgersi alla Ministeriali S. T. V. ferma posta Roma, 823

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 900 metri, vista al mare dirol minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fonticella Borghese 28 primo piano.
I acchiamoni nel pagamenti. 646

Affittasi villino in splendida posizione sicuissima sulla strada romana di Poggio Mirteto. Distante da Roma un'ora di ferrovia con piatico portegge al giorno. Elegantemente mobiliato con grandi terrazze, circondate da giardini, viale per passeggio, ora salubrissima, acqua eccellente, Polizzo nella villa. Trattenere signorile. Per pensione, da convenirsi a seconda del trattamento che si cerca. Si affitta dal 1. giugno per un anno o meno. Per ulteriore scrivere a Guido Ferre Poggio Mirteto (Sabina) 766

Anzio affittasi appartamento mobiliato, camere sotto cucina terrazze. Trattative Rocca, Antena 12 dalle 8 alle 10, dalle 14 alle 17. Antico Genzel Gaeta Gragnicchi. 728

Villeggiatura affittasi elegantemente mobiliata, villa di 15, 20 camere, cesso parco, grandioso giardino, orto, scuderia e rimessa, situata nella più bella e ridente posizione dei Castelli, aria salubertima, adatta per ricca famiglia. Dirigersi Casa Vay, Velli Settembre 36. 656

Castellamare di Stabia Hotel Paradi se site più bello e franco in Parco toccando Bagni Minerali di mare e boschi. Pensione da 6 lire al giorno. 839

Anzio Villino Gabrielli prossimo alle nuove affittasi appartamenti mobiliati grandi e piccoli, condizioni vantaggiose acqua di Settuno. 827

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Bianco, Offenbach 9/8.
Carlo Dino E. Sagrossi — Gerente responsabile: Sergio Vitelli Lapini

D'AFFITTARSI

36 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con assenzore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 661

Affittansi vasti locali terreni uso magazzino laboratorio ecc. via Ponnuna 31. Trattative rivolgersi ing. Vesli via Clementi 77. 838

Via Milano 19 appartamento al 4. piano di nuovo camere, cucina, bagno, terrazzo. Pigione mite. Per schiarimenti rivolgersi al portiere. 884

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dal calzare troppo stretto, duroni, geloni, vescichette, unghie incarnate, ed altri simili inconodi, curati e guariti dal podicure Fattorini Sarico, mediante un sistema speciale, il quale in 36 ore non esiste più alcuni sofferenti. Ricevo tutti i giorni dalle 7 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 29 p. 1. Telefono 3836. 832

5000 balle di carbone delle macchie di Filettino; vendesi a L. 4,50 la balla di campagna, come arrivano alla ferrovia. Dirigersi via Milazzo 61 Francesco Cittadini. 832

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 100 p. p. 694

Cercansi ogni Comune persone stabilmente residenti per vendere a domicilio lavoro casa meravigliosa invenzione, mai vista, spedisci subito; facile distribuzione. Incrivere sia per nome, che per ditta. Gratis campione, combinazioni. Scrivere Società Italiana, Casa Bienno 285 Roma. 826

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7.15	9.20	—	13.30	17.—	19.35	0.5
Foggia	7.—	9.30	—	13.30	20.50	23.45	—
Torino	—	7.—	10.40	14.30	20.30	—	—
Milano	1.—	8.15	14.10	20.30	23.40	27.20	10.40
Firenze-Bologna	5.10	8.—	11.50	16.50	18.45	—	—
Firenze-Milano	—	9.00	2.40	—	14.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	—	11.35	16.55	18.55	19.20	—	—
Tivoli	—	8.—	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	10.55	—	—	17.—	—	—
Civitavecchia	5.30	—	—	—	—	—	—
Pisa	5.30	9.35	14.10	—	18.50	18.5	19.40
Marino-Albano	5.40	9.45	12.0	15.55	—	19.—	—
Anzio-Settimo (N. A.)	5.40	9.45	12.10	15.55	—	—	—
Anzio-Settimo (N. A.)	5.40	9.45	12.10	15.55	—	19.10	—
Velletri-Terracina	6.18	—	11.30	14.30	20.10	—	—
Roma-Orte-Ancona	6.—	—	11.—	16.—	—	—	—
Fiumicino	8.30	—	9.45	17.5	—	—	—
Ladispoli	8.30	—	—	—	—	—	—

E. B. - Il treno per Frascati alle 13.5 è festivo.
Da Albano i treni prosguirranno per Cecchina dove vi saranno le coincidenze per Anzio-Nettuno.

ARTIVI CALLE ORE 0

Napoli	—	8.45	14.—	—	18.30	17.—	19.35	0.5
Foggia	—	—	—	—	14.30	16.40	22.30	10.45
Torino	—	—	5.50	10.40	14.30	20.30	23.45	—
Milano	—	—	8.50	14.40	18.40	22.30	28.40	10.40
Ancona-Foligno	5.10	11.40	16.50	—	20.50	21.40	—	—
Milano-Firenze	—	11.10	—	—	18.10	—	—	—
Avezzano-Tivoli	—	11.50	—	—	18.—	18.—	22.15	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela	—	—	—	—	19.10	—	—	—
Civitavecchia	6.38	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	6.38	—	9.10	15.45	19.35	—	23.36	10.30
Settimo-Anzio (N. A.)	—	—	9.20	15.1	19.45	20.—	—	—
Settimo-Anzio (N. A.)	8.—	12.10	16.—	—	20.20	22.30	0.5	—
A Buon-Marino	—	7.50	9.30	15.1	19.30	23.—	—	—
Ladispoli	—	10.—	—	—	21.25	—	—	—
Velletri-Terracina	—	10.6	—	—	21.25	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	—	16.50	18.—	—	—	—
Ladispoli	—	—	—	16.50	—	21.40	—	—

Il treno di Frascati delle 23.10 è festivo.
Il treno per Ladispoli delle 15.15 e da Ladispoli delle 21.40 è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.30	8.7	9.30	11.15	15.45	—	19.—
Ponte Lucano	6.24	7.45	9.40	10.53	12.30	16.37	—	19.50
Tivoli a.	6.50	7.46	9.56	10.40	12.4	17.—	18.6	20.16
Tivoli p.	5.45	7.15	9.37	9.42	11.5	14.45	17.—	18.45	20.35
Ponte Lucano	6.24	8.15	9.46	10.33	11.55	—	18.6	19.—	21.—
Roma a.	7.30	8.56	9.45	10.56	12.30	—	18.51	20.9	21.56

Bravo cuoco che conosce cucina francese ed italiana che la eserciti in nobile famiglia cucina francese ed in tale qualità, mill presso. Scrivere A. A. forme in posta Roma 732

Distinta signora cerca posto governante o dama compagnia anche senza stipendio. Rivolgersi ved. Fromis, 1 Fontana 11 831

Impiegato superiore, fuso Roma, cerca presso piccola, agiata famiglia, anche fuori Serio offerta a S, P. Amministrazione " Popolo Romano , 127

Si scrive a macchina a soldi la pagina in via della Campana 17 interno 1; massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 774

Collegio-Convitto a Frascati nella villa Sora. Classi elementari, ginnasiali; scuola salubertima, posizione ameninissima, ombrosi viali, parco, giardino, palestra. Retta modicissima. Domandare programma al Direttore. 813

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 4. elementare compresi il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 35 p. rialzo, prima porta a sinistra 831

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quella delle allieve. Rivolgersi all' Anm. del Giornale. 819

Buona cuoca tuttavia cerca posto presso buona famiglia cucina francese ed italiana. Buone referenze libera per il primo agosto Lungo Tevere Molini 10 Mariotta Antonelli. 830

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via il Nicola dei Cesarini 33. 862

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con figlia, offre sue lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 865

Camera grande bene mobiliata, due finestre, vicino al nuovo ponte Cavour, volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 751

Due camere mobiliate con salotto e stanza da bagno in casa di signore in via S. Nicola di Cesarini, n. 33 piano secondo. 814

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

29 febbraio Questa è la data della tua prima lettera. In fondo troverai la data, sarà probabile, dell'ultima. Ma, quando nella mia lettera, Arturo a Dio ed alla tua coscienza, esaminerai la tua e la mia coscienza, dovrai immediatamente convenire che si meritava un altramente migliore. D'io ancora con sacrificio e con amarezza, resistere per dare a quell'amore reale. La nostra differenza non è l'altezza ma la nostra condizione sociale. E tu L. Io compresi e comprendo e apprezzo ogni cosa. Ma, per quanto sincero, in mente accessori, tutto l'amore inferiori all'ideale mio. Non ne sono convinto con ragionamenti e non minore entusiasmo. Commendo giustamente, la inutilità vi vietava ogni iniziativa. Appena vista tanta nobile audacia, ravvivai ricordi, eseguendo il mio vecchio concetto, ogni sentimentale altruistico. Invece mi ha incontrato, invece mi ha fatto ammirare. Ecco la mia confessione. Ebbene non importa. Io ti perdono, ricordandoti l'augurio che tutte le mie preghiere gli dirigeranno a te nella e che non ti lascino mai. Addio e ricordami qualche volta con qualche cosa. Avendo ricevuto il telegramma in ritardo, mandai una betterina telegrafica, piena, con entro una lettera spiegativa di mia mano, a, dividendo la partenza, sulla stessa separatezza, fece spedito alla stazione per avvisarti ed impedirti così quanto guardo tutto, solo nelle ino mani, si mescolano del cinque. Se credi, puoi scrivere un rigo all'amico gentile. Non desidero quello che un tal supposto. Lettere o cose riceverai poi tardi, secondo la tua volontà. Il mio cuore sanguina e cuore di 1. 1. 1.